Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 116 — Venerdì 17 maggio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 3.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 8.80 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'intollerabile dilazione etiopica

L'avvertimento di Mussolini pone per Ginevra i termini del conflitto

Roma, 16 (per telefono)

Senza correre il rischio di essere tacciati di facile ottimismo si può oggi con tranquillità affermare che nella vertenza italo-etiopica l'atteggiamento dell'Inghilterra sarà quello che è stato finora, cioè essa cercherà fortissimamente di promuovere una soluzione pacifica della divergenza, ma resta ormai escluso dalle sue intenzioni un passo o un intervento diplomatico. Giova ripetere che anche se l'intenzione di questo passo esisteva (la voce è stata messa in giro da giornali che sono abitualmente portavoce del Governo inglese) l'idea, dopo il discorso del Duce, è stata definitivamente abbandonata.

Un'idea abbandonata

Basta infatti leggere i commenti un po' tardivi dei giornali. Il ragionamento inglese è su questo tono: Mussolini ci ha detto di non immischiarci nella questione ed ha disapprovato un passo così intollerabile; non lo faremo, ma avremmo tuttavia il diritto di farlo perchè in base all'acc. di tripartito del 1906 tra l'Inghilterra, l'Italia e la Francia nessuna di queste Potenze può fare un'azione contro l'Abissinia senza il consenso delle altre due.

Si potrebbe, a fil di logica, osservare che questo argomento era stato già posto dal «Times» nell'articolo in cui si ammetteva esplicitamente che il patto di Roma tra la Francia e l'Italia aveva riconosciuto all'Italia una posizione che non poteva essere la posizione riconosciutale nel 1906. Comunque l'essenziale è che i sintomi di resipiscenza e di chiarificazione siano sempre più vasti e profondi per ciò che concerne la stampa britannica, che in realtà è stata quasi la sola a rendersi responsabile di un così strano e singolare atteggiamento.

Quanto al Governo britannico questo ha tenuto ieri, ed ha fatto onorevolmente il suo dovere, a smentire per bocca di sir John Simon le voci corse di un «passo» a Roma.

Il problema aperto di sicurezza coloniale

Dopo le dichiarazioni del Duce la situazione non può prestarsi ad equivoci. Assicurata la collaborazione dell'Italia al mantenimento della pace in Europa il problema abissino rimane aperto come un grave problema di sicurezza per le nostre colonie del Mar Rosso, e come un problema di civiltà per l'Europa. E' come tale va risolto. Un Paese che mantiene forme di vita barbare e primitive e che ha un livello così basso da non poter nominare due esperti indigeni per la commissione di conciliazione può avere il diritto di trattare con una Potenza come l'Italia? Può un Paese schiavista, e nel quale il Governo è dichiaratamente impotente di fronte al brigantaggio sistematico, assidersi a Ginevra a fianco delle Potenze civili? A questa stregua potrebbero vantare eguali se non maggiori diritti altri Paesi africani ed asiatici, come il Marocco, la Tunisia e l'India.

Padronissimo il «Times» di non credere agli armamenti abissini, ma nessuno potrà aderire alla cieca fede del foglio londinese dinnanzi alla documentazione fotografica e cinematografica delle cassette contenenti armi e munizioni scaricate ad Addis Abeba in provenienza da Gibuti. Padronissimo anche di credere alla volontà riformatrice del Negus e di considerare gli incidenti avvenuti alla frontiera tra la Somalia britannica e l'Abissinia come avvenimenti di scarsa importanza. Questo non sposta di un'unghia la posizione dell'Italia, che è rettilinea e precisa e niente affatto aggressiva, ma dettata dalle più che legittime preoccupazioni.

D'altra parte sarebbe illogico sopravalutare l'opinione di un giornale che, se pure passa per organo ufficioso, non è in realtà, come è stato ampiamente dimostrato in un assai recente passato, che il portavoce di alcune sfere politiche. Noi preferiamo attenerci all'esposizione del Ministro degli Esteri britannico, ma soprattutto al nostro buon diritto ed alla chiara e decisa volontà che lo difende. E su questo argomento non sono consentiti nè dubbi nè intromissioni di alcuna specie.

Il tentativo abissino

Ma vediamo intanto alcuni fra i molti odierni commenti esteri che dilatano ancora l'eco del discorso del Duce.

Si ha da Parigi che la «London Paris Agency» con il titolo «Il mandato», scrive che l'eventualità di una domanda italiana per un mandato sull'Abissinia provoca violente reazioni negli ambienti diplomatici e giornalistici. Dato che il paese del Negus è membro della Società delle Nazioni, una sua eventuale destituzione da nazione sovrana appare infatti, ai profani, come cosa irrealizzabile. Tuttavia per chi studia a fondo il problema che verrà forse posto, la soluzione più logica sarebbe la messa sotto mandato. Dopo aver detto del primo grave errore commesso di ammettere a Ginevra uno stato ove manca l'ordine e ove la minoranza esercita la schiavitù in danno della maggioranza, l'Agenzia scrive che se l'Italia intende installarsi sulla terra etiopica è per portarvi, come ha fatto in Eritrea, in Libia e in Somalia, l'equilibrio sociale.

Il redattore diplomatico del «Daily Sketch» si dice informato da fonte autorevole che Drummond ha assicurato nella maniera più formale il Duce che l'Inghilterra non intende intervenire nella vertenza. Nei circoli britannici si concorda col punto di vista dell'Italia e cioè che la procedura più saggia sarebbe quella di limitarsi a regolare per ora l'incidente di Ualual; opponendosi a tale tesi gli abissini contano sulla Società delle Nazioni ma con ogni probabilità gli avvenimenti dimostreranno quanto essi si illudano in proposito.

Le signorine di Kensigrom

Il monarchico «A. B. C.» di Madrid rimprovera duramente lo atteggiamento di alcuni circoli inglesi e commenta sarcasticamente le insinuazioni sull'imperialismo italiano in relazione al problema abissino. «Sembra, scrive il giornale, che a Londra i vecchi pensionati sentimentali quasi si sdilinquiscano in pena e in tenerezza per i poveri etiopici che l'Italia si dispone a guardare con occhio severo e a disciplinare con gesto risoluto. Ed è curioso vedere come alcuni giornali londinesi raccolgano e difendano le grida spaventate di una zitellona suffragista sessantenne che piange lacrime quacchere davanti ad una padella di passeri fritti. Ma ancora più curioso è vedere la capitale del più grande Impero della storia ergersi iraconda innanzi all'imperialismo». Il giornale conclude dicendo: «Si è detto talvolta che gli inglesi perdono il senso del humour quando si tratti della Società delle nazioni. Forse è vero. Non dimentichiamo che l'areopago ginevrino si riunirà ora e precisamente per esaminare il problema abissino. Ma come anticipazione di Ginevra, Roma ha aperto le porte del suo Senato».

Messaggi al Duce

di Schuschnigg, di Slawek e del Ministro Denain

Roma, 16

Da Venezia è pervenuto al Duce il seguente telegramma del Cancelliere Schuschnigg:

«Prima di ritornare in Austria, dopo il breve soggiorno trascorso in Italia, desidero ringraziare ancora una volta vivamente V. E. per l'accoglienza oltremodo cordiale che mi è stata fatta nel Suo Paese.

Mi è stato motivo di particolare soddisfazione di poter assistere a Firenze al concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Il successo da essa riportato in questa città, straordinariamente ricca di tradizioni artistiche, nel quadro del Maggio Musicale che gode fama mondiale, mi ha riempito di fierezza e di compiacimento.

Tengo inoltre a ringraziare particolarmente V. E. di avermi voluto offrire, nonostante i suoi numerosi e urgenti impegni, l'occasione di un diretto colloquio, nel corso del quale si è nuovamente palesato il nostro pieno accordo su tutti i problemi e particolarmente su quello del mantenimento della libertà e della indipendenza dell'Austria».

* * *

E' pervenuto al Duce il seguente telegramma del Capo del Governo Polacco, Walery Slawek:

«Ringrazio V. E. della parte presa al nostro dolore e delle commoventi parole inviateci a Suo nome ed a quello del Governo Fascista e della Nazione Italiana in occasione della dolorosa perdita che ha colpito la Polonia colla morte del suo Grande Eroe, il Maresciallo Pilsudsky».

* * *

Il Ministro francese dell'Aria generale Denain, nel lasciare l'Italia, ha inviato al Capo del Governo il seguente telegramma:

«Porto con me un grande ricordo del mio soggiorno in Italia e dei colloqui che ho avuto con V. E. L'assicuro dei miei sentimenti deferenti e devoti».

Il gen. Denain ha invito al generale Valle, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica il seguente telegramma:

«Lascio l'Italia molto riconoscente per la vostra calorosa accoglienza. Vi prego di rendervi interprete presso l'Aviazione italiana dei miei sentimenti di grande stima e di sincera simpatia. Per voi tutta la mia amicizia sperando di rivedervi presto».

Il generale Valle ha risposto con il seguente telegramma:

«L'Aviazione italiana è lieta delle vostre espressioni di simpatia e di stima che provengono dal capo di un valorosa aviazione. Reciproco il sentimento di amicizia e alta considerazione».

Il Presidente Lebrun e il conte Ciano

inaugurano l'esposizione d'arte italiana

Parigi, 16

Oggi ha avuto luogo l'inaugurazione solenne della Esposizione di arte italiana.

Sino dalle 10.30 la folla di Parigi si assiepava intorno al Petit Palais per assistere all'arrivo del Presidente della Repubblica che doveva inaugurare la grande Esposizione. Sulla facciata dell'edificio una immensa bandiera italiana armonizzava coi colori francesi. Alle ore 11 precise le vetture ufficiali si arrestavano innanzi al Petit Palais. Il Capo dello Stato è stato accolto nel grande vestibolo d'onore, da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Assieme alle alte personalità italiane, tra le quali l'ambasciatore conte Pignatti Morano e S. E. Ugo Ojetti, Tarchiani direttore dei musei di Firenze, il sen. Borletti, l'on. Maraini, S. E. Bottai Governatore di Roma, ed i podestà delle più grandi città italiane, erano le alte personalità francesi.

Il compiacimento di Lebrun

Mentre il corteo si formava, nelle sale si riuniva una folla elegante ed eletta tra la quale erano i ministri Mandel, Regnier, Marin ed il generale Maurin e i più grandi nomi della politica delle lettere e delle arti.

Alle prime note della «Marsigliese» si fa un silenzio profondo, essa si fa la Marcia Reale e «Giovinezza». Poi il corteo avanza per le sale. La signora Lebrun, giunta dieci minuti prima delle alte personalità ufficiali, si è confusa alla folla.

La visita comincia con la scultura. In ogni reparto un funzionario parla al Capo dello Stato delle opere esposte. Ditry, conservatore della scultura al Louvre, presenta a Lebrun il S. Giovanni Battista del Verrocchio e il S. Luigi di Donatelli, Raymond Escholier guida il Presidente della Repubblica e S. E. Ciano nelle sale riservate ai maestri della pittura. Ugo Ojetti, commissario generale dell'Esposizione, accompagna il Capo dello Stato nella sua visita ed annuncia il titolo di ciascuna opera, di talune narrando anche la storia. Lebrun lo ascolta con interesse ed esprime frequentemente il suo entusiasmo e la sua ammirazione a Galeazzo Ciano ch'egli ha alla sua sinistra. Dopo di essersi congratulato fervidamente con gli organizzatori della incomparabile manifestazione d'arte, Lebrun lascia il Petit Palais. E' mezzogiorno. La visita inaugurale è durata un'ora.

Alle 12.30 il presidente del consiglio municipale ha offerto al palazzo di città, nel salone delle scienze, delle lettere e delle arti, una colazione alle personalità italiane e francesi che hanno cooperato all'ordinamento della Mostra. Vi sono intervenuti, anche, l'ambasciatore d'Italia, il nunzio apostolico mons. Maglione, gli ambasciatori degli Stati Uniti, di Germania e di Turchia, i ministri d'Austria, del Portogallo, dell'Ungheria e d'Irlanda, l'incaricato d'affari dell'Unione Sovietica e i membri dell'ambasciata e del consolato italiano a Parigi. Allo spumante, ha parlato il sig. Contenot che ha salutato gli ospiti illustri e ha detto loro come Parigi sia fiera di festeggiare gli artefici della magnifica esposizione.

Il discorso di Galeazzo Ciano

Ha preso poi la parola il Conte Galeazzo Ciano. Egli ha dapprima ringraziato, a nome del Governo italiano, tutti coloro i quali, governo e privati, hanno collaborato alla realizzazione della grande manifestazione d'arte, che, data la personalità stessa dei collaboratori, non poteva non oltrepassare le previsioni più ottimiste. Mai infatti, nemmeno in Italia, si è visto una Esposizione tanto completa: centinaia di modelli di bellezza, di eroismo, di santità, di forza, di bontà, ordinati nel cuore stesso di Parigi, tra le cupole degli Invalidi e l'«Avenue des Champs Elysées» sulle rive di un fiume ricco di storie, cornice — ha osservato il conte Ciano — in tutto degna del quadro.

«E quando si pensa alle due civiltà sorte dal seno di Roma — egli ha detto — e si scoprono, nei tesori riuniti tra il Petit Palais e il Louvre, le radici profonde e comuni della nostra arte, si è tentati di credere che non vi sia stato un medio evo e che l'idea di Roma, dopo la seconda fioritura dell'Impero, non abbia avuto che un breve inverno che è servito a covare i germi la cui sbocciatura ha prodotto l'epoca del rinascimento». Il Conte Ciano ha poi osservato che se, visitando l'Esposizione che va da Giotto a Raffaello, da Pier della Francesca a Tiziano, da Michelangelo a Tintoretto, si è indotti a riflettere su ciò che sarebbe stato il mondo dello spirito senza l'Italia, non ci si può non domandare anche ciò che sarebbe stato lo spirito della pittura moderna se il XIX secolo francese — il secolo di David, Degas, Ingres, Manet, Corot e Renoir — non fosse esistito. «E' la Francia — ha esclamato il conte Ciano — che nel XIX secolo ha raccolto l'eredità della grande arte del rinascimento».

Quindi, S. E. il Sottosegretario, dopo aver detto che l'esposizione della pittura italiana del XIX e del XX secolo al Jeu de Paume dimostra che l'arte moderna italiana e francese discendono da una medesima sorgente, ha così proseguito:

«Ho letto ultimamente nei vostri giornali la seguente domanda: l'esposizione italiana di Parigi è stata una conseguenza del riavvicinamento franco-italiano? Se l'idea di questa esposizione precede il riavvicinamento politico ciò prova che le condizioni necessarie a questo ultimo sono sempre esistite nel dominio dello spirito. Checchè ne sia, essa è una consacrazione. Essa è anche una testimonianza dei sentimenti e della realtà che presiede alla nostra amicizia: amore del bello, attaccamento appassionato ad una civiltà comune».

Il conte Ciano ha concluso recando al Presidente della Repubblica, al Presidente del consiglio municipale, alla nazione francese e al suo Governo, il saluto del Duce e del Governo di S. M. il Re d'Italia.

Parigi grata a Mussolini

Ha parlato, successivamente, Luigi Marin, ministro di stato, il quale riferendosi alla domanda posta da S. E. Ciano, se le magnifiche esposizioni fossero, cioè, una conseguenza del riavvicinamento franco italiano o fossero state concepite anteriormente, ha detto che la risposta chiara e perentoria, è stata data dallo stesso conte Ciano: le condizioni necessarie al riavvicinamento politico sono sempre esistite fra i due Paesi nel dominio dello spirito. Fin dalla loro più lontana origine, le due nazioni non hanno mai cessato di considerare che i valori spirituali dominano la vita dei popoli, come essi dominano quella degli uomini. Italiani e francesi debbono affermare i tratti dei loro caratteri, sviluppando sempre meglio le loro tradizioni rispettive. Questo rafforzerà la emulazione, la collaborazione dei due Paesi, non soltanto per l'interesse e per il bene reciproco, ma anche per la civiltà.

«L'azione comune, ha esclamato il Ministro, non si può perseguire senza l'amicizia fiduciosa che vivifica tutti e di cui noi oggi esaltiamo, con tanta gioia, la realtà vibrante. Sappiamo, infatti tutto quello che essa apporterà di benessere ad ognuno dei nostri Paesi e nello stesso tempo al mondo. Mussolini ha affidato la preparazione dell'Esposizione agli uomini più eminenti. Quelli che hanno percorso in questi ultimi giorni, il Petit Palais, ed il museo del Jeu de Paume, quelli che durante tre mesi li visiteranno, gli saranno profondamente grati, così come noi siamo riconoscenti all'Italia e al Capo del Governo, per avere voluto accogliere così generosamente il nostro desiderio».

Il Presidente della Repubblica ha inaugurato nel pomeriggio la esposizione d'arte Italiana del XIX e XX secolo visitando le sei sale in compagnia del conte Galeazzo Ciano e sotto la guida di e di Antonio Maraini.

Il Presidente del Consiglio e la signora Flandin, hanno dato nel pomeriggio al loro domicilio privato un brillante ricevimento in onore del conte Ciano.

Il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia a Parigi ha offerto stasera in onore del conte Ciano un pranzo al quale assistevano insigni personalità del Governo, del mondo parlamentare, diplomatico.

La soluzione d'un problema nazionale

Il fiocco di canapa

Sforzo di produttori - Pordenone massimo centro tessile veneto riaprirà i suoi opifici

S. E. Edmondo Rossoni, in occasione del discorso inaugurale della I. Mostra di Agricoltura a Bologna, ha in questi giorni degnamente illustrato ed esaltato le più recenti conquiste delle nostre industrie attinenti all'agricoltura, per le quali la nostra bilancia commerciale si è tanto notevolmente avvantaggiata. Il Ministro ha specialmente messo in rilievo l'importanza nazionale delle felici applicazioni del fiocco di canapa, dell'alcool da barbabietola e della cellulosa.

La Mostra ricordata ha costituito una rivelazione per le folle di visitatori i quali han potuto e possono constatare con i loro occhi le meraviglie dei nuovi filati e tessuti di canapa, chè nel padiglione dei tessili la dimostrazione suggestiva e persuasiva delle nuove lavorazioni è perfetta: ogni visitatore può ammirare le verdi piante di canapa, gli esili fusti, il prodotto macerato, i candidi fiocchi ottenuti con il nuovissimo procedimento italiano, il filato che una macchina ne produce in presenza del pubblico. Si che ogni visitatore è in grado di valutare immediatamente come perfetta sia la soluzione del grande problema nazionale, la quale libera il nostro Paese dal grave peso di una importazione, ridotta d'ora in poi non soltanto quantitativamente ma anche qualitativamente (poichè la sempre maggior percentuale di canapa nazionale si unisce a cotoni di qualità inferiore che risultano grandemente nobilitati così nei filati come nei tessuti).

*

La fibra tessile dello stelo di canapa fu conosciuta nella antichità, e l'uso tradizionale ne fu largo nel Medio Evo: industria ed artigianato han continuato finora ad usar la canapa per cordami, spaghi, refi, reti ed ordinari tessuti.

Alla metà del secolo scorso risalgono i tentativi per lo «sfioccamento» della canapa, tentativi che la Germania rinnovò spesso ed intensificò specialmente nel tempo di guerra di fronte alla penuria delle materie prime per le quali scienza e tecnica cercavano ansiosamente sostitutivi. Si rimase però nel campo dei tentativi scientifici; si riuscì appena a procedimenti intermedii fra i consueti sistemi di tessitura delle fibre dure ed il normale processo di filatura del cotone.

L'Italia ha affrontato il problema per vincere, nella guerra economica in atto, un'altra battaglia nel campo della propria bilancia commerciale ancor gravata dalle importazioni di fibre tessili straniere. La scienza e la tecnica si son volte a studiare ancora la possibilità di ottenere un fiocco tessile dalla canapa che abbonda già in produzione ma che può essere coltivata, in terre idonee, per superficie doppia, ed anche tripla, dell'attuale.

L'Italia infatti occupa nella produzione mondiale della canapa il secondo posto, dopo la Russia: in tempi normali la superficie coltivata di circa 85 mila ettari dava un prodotto di circa 900 mila quintali all'anno: ma si ritiene che possa essere da noi coltivata a canapa una superficie di oltre 150 mila ettari ed aumentar il prodotto fino a due milioni di quintali!

L'Italia vanta un duplice primato: quello del rendimento unitario per ettaro e quello di lucentezza e finezza della fibra. Questa fibra meritava dunque il più diligente e tenace studio al fine di limitare sempre più l'importazione di fibra tessile straniera.

*

E' stato alla fine dello scorso anno che il grande problema nazionale ha avuto la più felice soluzione, a Castellanza (Varese), in uno speciale stabilimento sperimentale in cui un industriale geniale e tenace ha riportato un'altra vittoria che ne aumenta ancora la già grande benemerenza nazionale. Il dr. Leonardo Cerini ha ottenuto a Castellanza il perfetto fiocco di canapa (per elementarizzazione della fibra): un fiocco ch'è filato e tessuto nelle ordinarie macchine dei nostri stabilimenti tessili. La soluzione del problema principale è dunque ancor più fausta per il fatto che il costo di produzione non è gravato da nuove spese di macchinario per darci filati e tessuti nuovi.

Con la pronta iniziativa che lo distingue, il dott. Cerini ha subito allestito uno speciale stabilimento industriale per la produzione del fiocco di canapa su larga scala: filature e tessiture lombarde hanno immediatamente usato quel fiocco nelle varie lavorazioni, si che oggi a Bologna si possono ammirare i superbi prodotti della nuova industria nazionale.

Due istituzioni si sono rese particolarmente benemerite in così sollecita realizzazione: la Federazione nazionale per la difesa della canapicoltura e la S. A. Fibra Nazionale Cafioc che hanno allestito l'interessantissimo padiglione bolognese, dove accanto ai magnifici fiocchi di canapa, ottenuti nello stabilimento Cerini di Castellanza sono esposti i prodotti superbi, che ne hanno ottenuti la Tessitura B. Lampugnani della stessa Castellanza, i cotonifici Antonio Bernocchi e Fratelli Dall'Acqua, le Filature S.A.I.F. e Albino Honnegger di Bergamo.

Rivela uno dei più felici esperimenti corporativi, quella Mostra di Bologna: secondo le direttive del Governo e le disposizioni della benemerita Federazione nazionale per la difesa della canapicoltura, l'Associazione dei produttori di canapa, il Consorzio industriali canapieri, il Linificio e canapificio nazionale han contri-

Truppa e materiali partiti

dal porto di Napoli

Napoli, 16

Sono salpati per l'Africa Orientale i piroscafi «Leonardo da Vinci», «Colombo» e «Dalmazia» con a bordo ufficiali, reparti di truppa, quadrupedi, automezzi e materiale vario.

Proseguono le operazioni di carico del piroscafo «Pollenzo».

IL RITO GUERRIERO DEL 24 MAGGIO

Le 200 bandiere di guerra dei reparti disciolti

saranno trasferite, presente il Re, all'Altare della Patria

Il Principe, il Duce e le bandiere dell'Esercito alla cerimonia
Il Sovrano sceglierà nel sacrario i 16 vessilli e li consegnerà davanti alla tomba del Milite Ignoto ai reggimenti ricostituiti

Roma, 16

Il 24 maggio prossimo, fra le altre manifestazioni celebrative della ricorrenza anniversaria della nostra entrata in guerra, avrà carattere di particolare solennità quella che adunerà sull'Altare della Patria — dove troveranno definitivo collocamento — tutte le bandiere, gli stendardi, i labari, i gagliardetti dei reparti disciolti dopo la guerra.

Come è noto i più che 200 gloriosi vessilli erano stati finora collocati in Castel Sant'Angelo a testimoniare, insieme agli altri cimeli militari, le tradizioni guerriere della stirpe.

Il loro trasferimento dalla Mole Adriana all'Altare della Patria, alla presenza di S. M. il Re di S.A.R. il Principe di Piemonte, del Duce, del Governo fascista, di tutte le bandiere dell'Esercito e delle rappresentanze di tutte le forze armate, assumerà una singolare significazione per il fatto che essi saranno d'ora innanzi religiosamente custoditi dalla Società nazionale per la storia del Risorgimento in un «sacrario» costruito nell'interno del monumento e che rappresenterà il simbolo vivo e fecondo di esempio e di incitamento per le nuove glorie riservate alle nuove generazioni mussoliniane.

Una prima e solenne manifestazione con cui si realizzerà questa nuova funzione animatrice assegnata alle bandiere dei gloriosi corpi disciolti avverrà nella stessa giornata del 24 maggio.

La cerimonia infatti si concluderà con un avvenimento di altissimo significato ideale: quando tutti i vessilli saranno stati collocati nell'apposite nicchie del «salone delle bandiere» S. M. il Re ordinerà che ne siano rilevate sedici che Egli stesso consegnerà davanti alla tomba del Soldato Ignoto ai Comandanti dei sedici Reggimenti ora ricostituiti. Così eredi e simboli del sovrumano sacrificio di tante gloriose morti della grande guerra, i sedici vessilli, sollevati ancora una volta nel cielo della Patria, sentiranno dietro a loro rivivere, nelle falangi mussoliniane, la passione maschia e la fede incrollabile della immortale giovinezza d'Italia.

Una dimostrazione di guerra chimica

apre a Centocelle lo scenario della realtà

Roma, 16 (*per telefono*)

Difendersi dall'offensiva chimica è cosa tutt'altro che impossibile, sempre che la calma non manchi e le istruzioni date siano eseguite. Si tratta cioè di conoscere la reale portata dei mezzi di guerra chimica; come difendersi e non sopravalutare i pericoli, contro i quali c'è sempre modo di apprestare le indispensabili difese. — Una dimostrazione di guerra chimica quindi non è soltanto di grande interesse dal punto di vista spettacolare, ma anche come possibilità per tutti di rendersi conto di ciò che questo mezzo bellico rappresenta e quali sono le sue possibilità. Stamani a Centocelle questa dimostrazione si è avuta in modo quanto mai convincente attraverso una serie di esercitazioni portate ad aderire perfettamente alla realtà.

I fanti passano sul terreno colpito dal gas

Poco dopo le 9 hanno cominciato a dare il tono all'esercitazione scariche serrate di mitragliatrici. Dai valloncelli avveniva, da parte di squadre di fanti un lancio dimostrativo di bombe a mano fumogene. Sprizzavano alte fiammate e tutto intorno era fuoco, mentre, sferragliando, carri armati leggeri se ne andavano attraverso il terreno a raggiungere in lontananza il punto di inizio dell'esercitazione a cui avrebbero più tardi partecipato. Automezzi fumogeni partivano rombando e si perdevano lontano dietro i ripiegamenti del terreno.

In un ripiano bandiere gialle indicavano alcuni tratti nei quali si effettuerebbe l'«ipridazione» effettiva. Soldati con la maschera e indumenti di gomma provvedevano ad infettare di gas il terreno, poi si ritiravano dalla zona dove era stato disposto il gas fumogeno.

Avanzano ora i fanti con la maschera antigas. Sono privi di altri indumenti protettivi, e quando sono vicini alla zona ipridata levano la mantellina e la buttano sul terreno, vi passano sopra e corrono avanti, oltre il terreno pericoloso accompagnati dalla sinfonia guerresca delle mitragliatrici.

Dopo questa dimostrazione pratica del modo con cui si possa superare un tratto di terreno colpito dal gas si procede all'opera di bonifica, usando materiale infiammabile, che, sparso sul terreno e incendiato, annulla completamente ogni ulteriore effetto deleterio del gas.

Cortine d'insidia e manovre di fuoco

I reparti di truppa allineati nella trincea che fiancheggia la torraccia si esibiscono poi nel lancio di vari tipi di bombe fumogene, irritanti e gassogene. Le bombe incendiarie, vigorosamente lanciate dalla trincea, roteano un poco per l'aria, poi toccano terra e subito balza verso il cielo una fiammata, abbagliante cui segue un pennacchio di fumo candidissimo. Resta sul terreno una cortina bianca, che occupa un vasto tratto. Il candore del fumo si fa grigio e di una uniformità opaca, rotta qua e là da un pennacchio bianco e da un lampeggiare di fiamme.

Nella cortina nebbiogena avanzano ora piccoli e grossi carri armati, tra scariche di mitragliatrici, rombare di motori, apparire e scomparire di sagome nerastre. Sono piccoli carri veloci che incrociano sul terreno. Appaiono anche tra il fumo alcune schiere di fanti, che cambiano posizione e provvedono a liberare il terreno dall'annebbiamento artificiale.

Poi ecco che avanzano ancora rapidi i carri d'assalto veloci. Vanno rapidi, lasciando dietro di sè una cortina alta e densa di fumo, nella quale avanzano automezzi fumogeni per rendere ancora più densa la massa biancastra. Ecco un movimento di uomini dei plotoni di lanciafiamme, che, protetti dalle maschere antigas, vanno ad occupare le posizioni avanzate. Corrono rapidi, con lo zaino pieno di liquido infiammabile e tengono nella destra i tubi spruzzatori dai quali usciranno tra poco vampe di fuoco. Il plotone di lanciafiamme raggiunge la linea stabilita, attende che il fumo diradi un po' e poi decine e decine di bocchette eruttano fiamme rossastre e violente per quindici o venti metri e si portano avanti tra nembi di fumo nero e fiammate e bagliori sinistri.

Carri armati e lanciafiamme

Nel grigiore che l'annebbiamento protettivo ha lasciato nell'aria i carri armati leggeri passano veloci eruttando ancora fumo. Gli uomini con la maschera nella nebbia hanno l'apparenza di esseri misteriosi. Poi i carri armati ritornano verso la torraccia, i fanti escono dalla trincea e levano la maschera, riformando le squadre e i plotoni. Dall'alto della collina scendono gli uomini del plotone lanciafiamme. Se non avessero al collo la maschera antigas e sul capo l'elmetto guerriero questi distributori di fuoco sembrerebbero dei pacifici contadini che tornano dall'aver fatto la ramatura ai vigneti.

L'esercitazione è finita. Cessato il rombo degli scoppi e degli spari, sulla campagna romana torna una grande pace serena.

buito, col dott. Cerini e con i filatori e tessitori ricordati, a dimostrare al pubblico come le forze dei produttori si uniscano concordi alle realizzazioni techiche ed economiche per le supreme finalità dello Stato corporativo.

Ed ecco — immediatamente accanto alla provvidenziale iniziativa privata del dottor Leonardo Cerini — costituirsi quella S. A. Fibra Nazionale Cafioc che non è un organismo di speculazione ma un Ente controllato dallo Stato e dallo Stato indirizzato a quelle supreme finalità ora segnalate. Agli ordini del Duce, alle vigili premure del Ministro per l'Agricoltura, rispondono degnamente uomini di esperienza e di competenza superiori: dall'infaticabile dottor Cerini che prodiga la sua iniziativa la silenziosa operosità al dinamico direttore della Federazione nazionale per la difesa della canapicoltura, comm. dott. Loris Carreri; dal Presidente della S. A. Fibra Nazionale Cafioc, comm. Roberto Roversi, agli industriali lombardi che già mettono in commercio filati e tessuti a base di fiocco di canapa.

La Società per il Cafioc sta per iniziare la lavorazione in larghissima scala, in una serie di stabilimenti progettati per la speciale lavorazione, il primo dei quali è già in costruzione a Tresigallo (Ferrara).

Contemporaneamente per la produzione del fiocco di canapa saranno adibiti altri stabilimenti particolarmente idonei nel nostro grande centro tessile che supererà così, nel più breve tempo, la sua crisi, assicurando ancora lavoro alla maestranza superiore a qualunque elogio, alla migliore maestranza d'Europa. Pordenone può infatti destinare — senza alcuna dispendiosa modificazione di impianti — l'antica Tintoria di Torre e lo stabilimento di Fiume ai processi di elementarizzazione della fibra di canapa, alla produzione del flocco che potrà esser filato e tessuto negli altri opifici citt. ini.

Il Veneto — che nella produzione nazionale della canapa occupa il terzo posto, dopo l'Emilia e la Campania, e che ha terre idonee alla intensificazione della produzione stessa — è pronto così a offrire immediatamente, nella organizzazione industriale pordenonese, il suo contributo alla fortuna nazionale rappresentata dal fiocco di canapa.

Com'è noto gli stabilimenti di Pordenone sono ritornati in proprietà di un poderoso gruppo veneziano: più che l'augurio è quindi in noi la certezza che il gruppo stesso assicurerà senza indugio al massimo centro tessile veneto anche la lavorazione della fibra di canapa in larga scala.

Ugo E. Imperatori

Pellegrinaggio popolare a Varsavia

dinanzi alla salma di Pilsudski

Varsavia, 16

Durante tutta la notte i cittadini, in file interminabili, arrivavano alla Cattedrale immersa nella penombra e, passando dinanzi alla bara del Maresciallo Pilsudski, s'inchinavano un istante.

A Cracovia i preparativi per ricevere la salma di Pilsudski continuano su vasta scala. E' prevista un'affluenza di oltre 200 mila persone dalla Polonia e dall'estero. Fino ad oggi è stata preannunciata la partecipazione alle onoranze funebri di 10 mila polacchi residenti all'estero. Si ha notizia da Berlino che ivi ha transitato il Maresciallo Petain, che viene a Varsavia a rappresentare l'Esercito francese ai funerali di Pilsudski. Il Maresciallo Petain è stato salutato alla stazione di Berlino dall'Ambasciatore di Francia e dal gen. Ceichenau, Capo Gabinetto del Ministro della Difesa, il quale ha messo a disposizione del Maresciallo la sua automobile accompagnandolo per un breve giro attraverso Berlino. Quindi il Maresciallo Petain è ripartito per Varsavia.

Re Giorgio e i Principi

ospiti dei mercanti di vino

nella più vecchia sala della City

Londra, 16

I quattro figli del Re, il Principe di Galles, i Duchi di York, di Gloucester e di Kent sono stati ospiti al banchetto della Ventners Company (Corporazione dei mercanti di vino), della quale è presidente d'onore per l'anno in corso il conte di Athlone, fratello della Regina Maria. La formula del brindisi con la quale i membri dell'Associazione hanno bevuto alla salute dei loro augusti ospiti è stata quella usata per l'ultima volta nel 1410 quando il presidente della associazione ricevette a pranzo i quattro Principi figli di Re Enrico IV. La grande sala di ricevimento della Compagnia, nella quale gli ospiti si sono soffermati dopo il pranzo, è, si dice, la più vecchia sala della City di Londra.

Giornali ellenici

che riprendono le pubblicazioni

Disordini sanguinosi a Serres

Atene, 16

Oggi riprendono la pubblicazioni l'«Elefteron Vima», l'«Athinaika Nea», già venizelista, e il «Laikon Agon», giornale dell'ex Capo della polizia Polichronopulos, assolto dall'imputazione di attentato contro Venizelos, che ha colore prettamente monarchico.

In seguito alla pubblicazione del giornale venizelista «Macedonia» di Salonicco, nel quale sono apparsi violenti articoli contro il Governo, si sono verificati disordini sanguinosi a Serres.

Le elezioni sono state fissate per il nove giugno L'assemblea nazionale sarà convocata il 1. luglio.

(Radio Stefani)

La seduta del Senato

Roma, 16

Nella seduta odierna del Senato il Presidente ha comunicato il seguente telegramma del Maresciallo del Senato polacco: «Prego V. E. gradire i più sinceri ringraziamenti del Senato polacco per l'amicizia e la simpatia che V. E. e il Senato del Regno d'Italia hanno voluto così fervidamente attestare alla Polonia in questo momento doloroso di lutto per la perdita del nostro Eroe Nazionale».

Solmi Ministro di Grazia e Giustizia risponde a una interrogazione del sen. Cogliolo sull'uso da parte delle Procure della facoltà di richiamare al tribunale per istruttoria e giudizio i gravi processi di truffa, di lesioni colpose, di falso e di altri principali reati che sono quasi sempre senza precedente istruttoria e giudicati da Pretori o vice pretori onorari. *Cogliolo* si dichiara soddisfatto.

Sono discussi e approvati vari disegni legge fra cui quello sulle variazioni all'ordinamento della Milizia antiaerea e sull'estensione alla Milizia di difesa costiera a proposito del quale hanno parlato *Felici*, il relatore *Giovanni Cattaneo*, *Zupelli* e *S. E. Baistrocchi*.

Domani seduta alle ore 16.

La seduta della Camera

Roma, 16

Nella seduta odierna della Camera sono stati discussi vari disegni di legge tra cui quello che approva il piano regolatore e di ampliamento di Littoria con gli emendamenti proposti dalla Giunta, quello per la riforma dell'Istituto case popolari e la costituzione di un consorzio nazionale tra tali istituti; quello circa l'avanzamento degli ufficiali della R. Marina con i proposti emendamenti e quello per la istituzione di un ruolo speciale di ufficiali di complemento della R. Marina su cui ha parlato applaudito *Ric...* il quale ha elogiato l'opera di potenziamento delle forze navali voluta dal Duce.

Tutti i disegni di legge sono approvati. Domani alle 15.30 riunione della Camera in comitato segreto quindi subito dopo seduta pubblica per la discussione del bilancio delle Finanze.

Il Direttorio del Partito

convocato per il 21 maggio

Roma, 16

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito n. 402 in data 16 maggio XIII reca: «Il Direttorio Nazionale del Partito si riunirà nel Palazzo del Littorio il 24 maggio XIII alle ore 16. I fascisti on. Ciro Martignoni, Andrea Castaldi, Natale Schiassi e Mario Mazzetti riferiranno sulle ispezioni eseguite presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Genova, Spezia, Imperia, Savona, Sassari, Nuoro e Cagliari.

I Segretari Federali di Genova, Spezia, Imperia, Savona, Sassari Nuoro e Cagliari riferiranno sulla situazione delle rispettive Federazioni.

Il Direttorio Nazionale del Partito parteciperà anche quest'anno con le sue pubblicazioni e i suoi giornali alla nona Festa del Libro che avrà luogo in Roma nei mercati di Traiano nei giorni 25, 26 e 27 maggio XIII.

Campagna giornalistica in Spagna

per l'organizzazione corporativa delle attività produttrici

Madrid, 16

Le organizzazioni padronali di tutta la Spagna hanno offerto allo scrittore Gimenez Cabalero segretario generale del «Caur», di Madrid un banchetto di 1200 coperti in omaggio alla sua campagna giornalistica in favore della unificazione degli organismi padronali: unificazione intesa come premessa necessaria per l'organizzazione corporativa delle attività produttrici.

Propaganda nazista

scoperta presso Linz

Vienna, 16

L'Agenzia telegrafica austriaca pubblica il seguente comunicato del direttore della P. S. per l'Austria superiore: «Da qualche tempo si sono osservati dei sintomi che nei dintorni di Keirchberg e di Thening presso Linz si stava svolgendo una attiva propaganda nazional-socialista. Le file di queste mene si concentravano nelle mani del parroco evangelico di Thening, tale Gherardo Fissher. Esatte osservazioni su questi avvenimenti costrinsero le autorità di P. S. ad un rapido intervento e sono state operate parecchie perquisizioni di sorpresa, tra le quali anche presso il parroco che permisero di scoprire specialmente presso quest'ultimo del materiale oltremodo compromettente. E' stata iniziata la procedura d'ufficio».

Condanne al Tribunale Speciale

per reati commessi nelle provincie di Udine, Gorizia e Trieste

Roma, 16 *(per telefono)*

Davanti al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato è comparso stamane un gruppo di sobillatori imputati di reati antinazionali commessi prima del giugno 1934 in provincia di Udine, Gorizia e Trieste.

Gli imputati, che sono tutti confessi, rispondono ai nomi di Riccardo Baldas, Giuseppe Pellis, Callisto Salvador, Alberto Pacor, Mario Pacor e Guerrino Calligaris.

Il Tribunale ha condannato Baldas a 4 anni di reclusione, Pellis ad anni 3, Alberto Pacor ad anni 5, Mario Pacor ad anni 2 e sei mesi, Calligaris ad anni 4. A tutti il Tribunale ha applicato il condono condizionale di anni due.

La televisione e i suoi progressi

L'Istituto del Cinema educativo riconoscente al Duce

Roma, 16

E' pervenuta al Duce il seguente telegramma dal prof. De Reyield, presidente della sessione del Comitato permanente dell' I. C. E.: «Il Comitato esecutivo permanente dell'Istituto del cinema educativo di Roma accettando per l'I.C.E., come conseguenza dell'attività già spiegata e alla decisione delle organizzazioni e persone interessate, il controllo internazionale della televisione, ha stabilito un vasto piano di lavoro che allarga considerevolmente il campo dell'attività pratica nel quale l'Istituto ha acquistato tanto merito con la sua azione quotidiana e le sue realizzazioni. Una vasta attività potrà essere spiegata per coordinare tecnicamente la radiovisione e dirigerla verso nuovi scopi nel campo internazionale, seguirne i progressi e contribuire a questi ultimi sia con lo studio attento di una vasta documentazione tecnica scientifica e pratica, sia con ricerche di laboratorio e con la consultazione degli scienziati e degli inventori più eminenti di ogni Paese che si troveranno così interessati alla vita dell'Istituto.

In tal modo la televisione, destinata ad avere ripercussioni incalcolabili nella vita dei popoli, trova oggi a Roma e presso l'Istituto che V. E. ha voluto far nascere per alti fini educativi delle masse, la sua culla e il suo focolare in collaborazione con tutti gli organismi e le istituzioni nazionali ed internazionale interessati. Il Comitato permanente, venendo a conoscenza della nuova tangibile e alta prova di benevolenza data alla istituzione perchè il nuovo lavoro possa compiersi, desidera esprimerVi attraverso la mia persona sentimenti di viva riconoscenza e rispettosa devozione».

Una nuova sfida di Roosevelt ai suoi avversari

Washington, 16

Il Presidente Roosevelt ha lanciato una nuova sfida ai suoi avversari nel Congresso annunciando che egli si è accordato con la direzione dell' Amministrazione per la ripresa nazionale su un programma implicante la proroga per due anni dell'attività dell'N. R. A., quantunque il quattro maggio il Senato avesse prolungata la data della N. R.A. soltanto fino al 1.o aprile dell'anno prossimo. *(Radio Stefani).*

Diecimila marittimi francesi stanno scioperando

Le Havre, 16

Continua lo sciopero fra gli equipaggi di numerosi transatlantici, fra cui il «Chamolain» il «La Fayette» ed anche il nuovissimo piroscafo «Normandie». La Unione Marinara dichiara che 10 mila uomini hanno aderito al movimento. Il Presidente del Consiglio Flandin è intervenuto personalmente per appianare la vertenza ma è incerto se il «Chamolain» e gli altri transatlantici potranno partire nel pomeriggio.

La compagnia armatrice sostiene che la vertenza è fra gli equipaggi e il Ministero della Marina Mercantile e che la Compagnia si rimetterà a qualsiasi decisione sia per essere presa.

Una smentita di Jeftic

Nessun mutamento di regime in Jugoslavia

Belgrado, 16

Nel corso dei colloqui avuti con gruppi di nuovi deputati il Presidente del Consiglio Jeftic ha smentito nel modo più categorico le voci di una pretesa crisi ministeriale e di un mutamento di regime.

L'arresto di un sindaco per storno di fondi

provoca dimostrazioni e ferimenti

Orano, 16

Il Sindaco di Benzaf, il socialista Gonzale, è stato arrestato per storno di fondi pubblici. Il suo arresto ha provocato dimostrazioni da parte dei partigiani del sindaco, alle quali ha fatto seguito di nutrita sassaiola. Un commissario di polizia e alcuni gendarmi sono rimasti feriti. Distaccamenti di soldati hanno occupato la piccola città. Sono stati arrestati 22 dimostranti.

(Radio Stefani)

Kingsford Smith non recherà il corriere del giubileo

La via ordinaria sostituisce l'aeroplano

Sidney, 16

L'aviatore Kingsford Smith, che a causa dei noti incidenti, ha dovuto interrompere il volo senza scalo fino alla Nuova Zelanda per recarvi il corriere del giubileo, era già pronto a ripartire per ripetere il tentativo del suo volo, quando il Ministro delle Poste, ha deciso di inviare il corriere stesso per via ordinaria, rinunziando a utilizzare l'aeroplano.

(Radio Stefani)

Il primato mondiale

per aeroplani senza motore

Aviatore russo che rimane in aria per oltre 26 ore

Mosca, 16

Il pilota sovietico Rastorguiev ha compiuto un volo con un aeroplano senza motore rimanendo in aria 26 ore e 29 minuti battendo quindi il precedente primato mondiale di volo detenuto da Sukomlinoff con 24 ore e 10 minuti.

(Radio Stefani)

Primavera gelida

25 gradi sotto zero nel nord sovietico

Murmansk, 16

La «Poliarnaja Pravda» pubblica che nel nord sovietico persistono forti freddi. Nella penisola di Kölsk ad esempio la temperatura raggiunge i 25 gradi sotto zero nonostante che la primavera sia nel suo pieno.

Nella regione del mare di Barents, del mare di Karsk e nella Nuova Zennia il freddo raggiunge i 25 gradi sotto zero. Secondo le previsioni meteorologiche il freddo durerà tutto il mese di maggio e si attendono anche forti nevicate.

(Radio Stefani)

Altri giacimenti auriferi scoperti in Russia

Mosca, 16

I primi tentativi dello sfruttamento dei giacimenti auriferi posti in località Nagolim Kriasc, nella regione di Stalino, hanno dato ottimi risultati. Altri giacimenti auriferi sono stati scoperti nella regione di Rovenietsk.

Duplice delitto a Lima

Giornalista ucciso con la moglie - L'assassino si ferisce gravemente

Lima, 16

Mentre il direttore del giornale «El Commercio» sig. Miro Guesada passava per la via insieme con sua moglie il diciannovenne Carlos Spiers ha sparato sette colpi di rivoltella contro di loro uccidendoli. L'assassino ha cercato inutilmente di fuggire ed al momento di essere arrestato ha rivolto l'arma contro se stesso, ferendosi gravemente.

IN BREVE

ESTERO

Il regime aureo sarà sospeso in Svezia fino al febbraio 1936.

Le colonie del Macao sono state oggetto di notizie infondate, ossia che il Giappone avrebbe offerto al Portogallo — dal quale proviene la smentita — di acquistarle.

Una linea aerea, mediante un dirigibile, tra Mosca e Wladiwostock, sarà oggetto di esperimenti in questa estate.

La giornata della madre è stata celebrata solennemente anche in Lettonia e in Estonia.

Le compagnie petrolifere inglesi e americane, che operano in Manciuria, hanno deciso di ritirare i loro depositi a causa delle condizioni impossibile create dalla legge sul monopolio del petrolio del Manciukuo.

INTERNO

Per la Saar sono stati ratificati gli accordi franco-tedeschi firmati a Napoli il 18 febbraio u. s. (sulla cessione delle miniere, ferrovie ecc.) dagli Ambasciatori di Francia e di Germania riunitisi ieri a Roma al Ministero degli Esteri.

Il Segretario del Partito ha ricevuto i fascisti universitari del Guf all'estero che hanno conquistato i titoli di Littori e i dirigenti delle Casse rurali agrarie, e degli enti ausiliarii.

Il Nizza Cavalleria ha celebrato ieri a Torino l'anniversario del combattimento di Monfalcone (14-15-16 maggio 1916), nel quale gli squadroni appiedati gareggiarono con le eroiche fanterie.

I funerali dell'on. Ageo Arcangeli, ex Sottosegretario di Stato alle Finanze, si sono svolti solennemente a Roma, con la partecipazione del Presidente della Camera e di alcuni membri del Governo.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 16 maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.40	78.—
Pr. Conv.	76.—	76.30
Obbl. Ven. 3.50	89.—	88.25
B. T. 1940	100.80	100.75
B. T. 1941	100.90	100.75
B. T. 1943	92.325	92.70
B. d'Italia	—	1555.—
Assicur. Generali	4200.—	—
Assicuraz. Ital.	542.50	—
Riun. A.	1890.—	—
Riun. B.	1820.—	—
Cosulich	19.—	—
Cascami Seta	—	346.—
Snia Viscosa	—	334.—
Fiat	—	350.50
Edison	750.—	747.—
Soc. Adr. Elettr.	—	162.—
Terni	228.—	228.—
Francia	70.85	70.85
Londra	59.20	59.20
Svizzera	392.—	392.—
New York	12.14	12.14
Berlino	—	486.62
Belgio	—	205.50
Spagna	—	165.40
Praga	—	50.75

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 16 maggio.

I.R.I. Serie Stet 4%	543.—	541.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	476.—	472.—
» » Elter 4.50%	474.—	472.—
Pubblica utilità 6%	496.50	496.50
» » s. tel. 6%	495.—	495.—
Credito Navale 6.50%	498.50	498.75
Edison em. 1931 6%	504.25	504.50
Emiliana 6%	499.—	499.—
Meridionale di El. 6%	497.—	497.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	494.—	493.—

Tendenza del mercato obbligazionari: buona.

MERCATI

A UDINE

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica le seguenti rilevazioni dei prezzi allo ingrosso praticati ieri:

Granone friulano: Giallo grosso friulano, a stagione, al q.le da lire 69 a 70, giallo colorito, a stagione, da 69 a 70; bianco dente, a stagione, da 69 a 70; bianco, escluso dente, a stagione da 69 a 70. Condizioni di vendita: piede granaio venditore, tela del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali. Andamento del mercato: aumentato attivo.

Farine nazionali: Farina tipo 00 da L. 160 a 165; farina tipo 0 da 144 a 148; farina tipo 1 da 141 a 143; farina tipo 2 da 131 a 133; Granito 0 per pastificazione da 148 a 148. Condizioni di vendita: franco stazione partenza, tela per merce. Andamento del mercato: invariato.

Crusca al q.le da L. 45 a 47; cruschello da 46 a 48; tritello da 52 a 53. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: aumentato.

Farine di granoturco: farina di granoturco, lusso speciale, gialla al q.le da L. 81 a 83; farina di granoturco, lusso speciale, bianca da 81 a 83; farina di granoturco gialla tipo fine da 77 a 78; farina di granoturco bianca tipo fine da 77 a 78; farina di granoturco comune gialla a 75; farina di granoturco comune bianca a 75; cruscone di granoturco da 58 a 70. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: aumentato.

Riso nazionale: Riso originario camolino extra al q.le da L. 128 a 129; riso originario brillato da 129 a 130; Maratello extra da 113 a 114; Gigante da 144 a 146. Condizioni di vendita: Prezzi praticati dal grossista al minutante. Andamento del mercato: stazionario.

A PALMANOVA

Granoturco al q.le da L. 66 a 68 — Cinquantino da 60 a 62 — Fagioli da 60 a 80 — Erba medica da 15 a 10 — Fieno da 13 a 14 — Paglia di frumento da 13 a 14 — Legna forte da 6.50 a 7 — Legna dolce da 5 a 6 — Pane prima qualità al Kg. da L. 1.60 a 1.70 — Vino comune all'hl. da L. 80 a 90 — Vino fino da 100 a 120 — Vino Marsala da 420 a 450 — Vino Vermouth da 420 a 450 — Carne di manzo al Kg. da L. 4 a 5 — Carne bassa macelleria a 2.80 — Carne di vitello da 5.50 a 6 — Carne di Faraone da 6 a 6.50 — Carne di pecora da 5 a 5.50 — Carne di anitre da 3.50 a 4 — Carne di capponi da 5.50 a 6 — Uova al paio da 0.48 a 0.50 — Galline al Kg. da 4.50 a 5 — Piccioni al paio da L. 3 a 3.20 — Oche al Kg. da 2.50 a 3 — Tacchini da 4.50 a 5 — Conigli da 1.80 a 2 — Buoi prima qualità a peso vivo al q.le da L. 180 a 220 — Vacche prima qualità da 140 a 210 — Manzi da 180 a 210 — Vitelloni da 220 a 280 — Vitelli da latte da 250 a 300 — Suini da 220 a 250 — Suini lattonzoli per capo da L. 50 a 60. — Cavalli da 1500 a 1600.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Divagazioni rodigine

L'Udinese domenica deve sostenere un altro difficile incontro. Il Trento, che contende alla Fiumana, gomito a gomito, il secondo posto, ospiterà sul proprio campo la capeggiatrice con mal celata speranza di offrire agli sportivi trentini la più bella vittoria della stagione. L'ospitante non vorrà certo sfigurare di fronte al Rovigo che ha il vanto di aver per la seconda volta imposto un arresto al procedere sicuro della compagine bianco-nera. La sconfitta di domenica scorsa, per quanto amara, non ha tuttavia incrinato minimamente la fiducia, piena e meritata, che gli sportivi udinesi hanno per lo undici di Bellotto. Troppe prove ha dato la squadra, e particolarmente in tempi recenti, per dar peso eccessivo alla sconfitta subita ad opera dei rodigini.

Nessun regresso di forma od inceppamenti nel ben regolato complesso della squadra. Anche Petrozzi è stato ben sostituito a quanto afferma il resocontista de «Il Polesine fascista», il quale cita Capellaro fra i migliori alleti in campo. E poichè abbiamo sottocchio il quotidiano rodigino soffermiamoci un istante su ciò che esso scrive. Innanzi tutto rileviamo quanto scalpore abbia destato nell'ambiente sportivo locale la vittoria casalinga degli azzurri. A dire il vero c'è un po' di disordine nelle asserzioni del critico, il quale adopera molto spesso aggettivi e paroloni grossi così, «Il crollo dell'Udinese» è anzi motivo di un titolo. Si largheggia, nell'articolo, nel proclamare «la splendente affermazione colta dal Rovigo su questo è giusto è per l'Udinese anche lusinghiero perchè essa apprende così di goder veramente molta reputazione, ma poi chi ha scritto si è lasciato prendere dal tifo e sogghigna: «Così gli azzurri hanno risposto alla tanto decantata bravura tecnica dei bianco-neri. Bravura tecnica? Ma è poi vero che i friulani erano venuti tra noi con l'intimo convincimento di elargire lezioni pratiche di bel gioco e d'insegnare agli sbarbatelli azzurri come manovrano la palla le squadre di alto lignaggio»». E giù di questo passo con accento ironico, molto poco sportivo, che denota una mentalità campanilistica e perciò paesana. Chi ha scritto ha finito per darsi, come si suol dire, la zappa sui piedi poichè non comprendiamo cosa possa avere di «splendente» un'affermazione ottenuta su di una squadra... inferiore. Ma... non è così, poichè più sotto leggiamo: «La squadra bianco-nera costituisce un tutto equilibrato, ove le doti tecniche vengono compendiate da quelle fisiche, e gioca con ammirevole spirito di volontà. Gli udinesi, in poche parole, sono degni del primato per il quale essi hanno combattuto e vinto ovunque».

Dopo tanto agro... un po' di dolce. Tutta bontà del camerata critico rodigino! E lasciamolo dunque a cullarsi nella gloriuzza di un'ora fortunata.

Camerieri - Barbieri

Domenica, dopo tanti rinvii, avrà svolgimento al polisportivo Moretti l'incontro fra le rappresentative calcistiche dei barbieri e dei camerieri. Certamente i rinvii hanno permesso agli atleti una preparazione migliore per cui è d'attendersi un incontro tirato a tutta andatura.

La partita avrà inizio alle ore 15.

IPPICA

La seconda giornata a Firenze del Concorso Internazionale.

Un'altra vittoria del cent. Kechler

Firenze, 16

Si è svolta oggi all'ippodromo delle Molina la seconda giornata del concorso ippico internazionale, presente un eletto pubblico.

Ecco i risultati delle gare: Premio Cascine, categoria di potenza, coppe del Ministero della Guerra, del Comandante del Corpo d'Armata, del giornale *La Nazione*, e lire 6000. 1) Cent. Kechler su «Coclita», che vince le Coppe de *La Nazione* e del Ministero della Guerra; 2) cap. Conforti su «Suba»; 3) capomanipolo D'Angelo su «Lerdino»; 4) cent. Kechler su «Adriana».

Premio Città per fuori categoria, a tempo, lire 7000 e Coppe ai primi classificati. 1) ten. Campello su «Heronville», percorso netto 1' 13" e 2/5, che vince la Coppa della «Primavera fiorentina»; 2) cap. De Paola su «Montecristo», percorso netto 1' 13" 3/5; 3) maggiore Olivieri su «Miramar», percorso netto 1' 16".

CICLISMO

Gran Premio Dei - Del Zotto

Gli sportivi ed i ciclisti, particolarmente, devono essere grati alla Casa «Dei» ed all'industriale sig. Dei Zotto per aver dotato il Friuli di una manifestazione ciclistica fra le più interessanti della regione e che, pur essendo soltanto alla seconda edizione, ha già una risonanza tale da essere attesa con vivo interesse. Per assurgere a ruolo di tale importanza non poco ha contribuito l'inusitata lauta dotazione di premi offerti dalla Casa «Dei».

Benchè manchi ancora un mese allo svolgimento della manifestazione, nella sede del C.C. Udinese (presso cui da qualche tempo sembra sia penetrato un soffio di vita novella tanto è il fervore con il quale si lavora per l'allestimento delle prossime importanti manifestazioni) si lavora attivamente perchè alla manifestazione stessa non faccia grinze il benchè minimo difetto organizzativo.

Il G. P. Dei «Del Zotto» dovrà essere per gli atleti friulani la prova palmare delle loro possibilità: constatare cioè se il Friuli sia quest'anno degno di competere con le altre Regioni nel campo ciclistico. E' necessario però che essi sentano la responsabilità che loro incombe e si preparino allo avvenimento con serietà, con metodo, con disciplina.

Il Circuito del Tagliamento per allievi

Il Club Ciclistico Sandanielese indice ed organizza per domenica 19 una corsa ciclistica su strada per allievi, denominata «Circuito del Tagliamento». La gara è valida quale eliminatoria per il Campionato Veneto, e quale seconda prova per il titolo di campione friulano della categoria, e si svolgerà in due tempi. E cioè su un percorso di Km. 25, nella forma a cronometro, individuale, con partenze separate, di minuto in minuto, e su un percorso di Km. 50, con partenza in linea ed arrivo al Campo Sportivo del Littorio. Il «via» per la gara a cronometro sarà dato a partire dalle ore 14.30 e quello per la gara in linea 20 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo partito nella gara a cronometro. Classifica a punti dal 1. al 10. per entrambe le gare.

I dieci corridori che entreranno in classifica verranno inviati alla prova unica di Campionato Veneto che avrà svolgimento a Treviso il giorno 2 giugno p. v. Ecco i percorsi: per la gara a cronometro: San Daniele — Osoppo — Ponte Braulins — Trasaghis — Peonis, Km. 25. — Per la gara in linea: Peonis (Lapide commemorativa di Ottavio Bottecchia) — Flagogna — Casiacco — Anduins — Vito d'Asio — Clauzetto — Castelnuovo del Friuli — Travesio — Lestans — Valeriano — Pinzano — Ragogna — San Daniele, campo sportivo del Littorio, Km. 50, complessivi Km. 75.

Non è consentito il cambio della macchina, nè di ruota, nè qualsiasi forma di allenamento. In caso di raggiungimento tra concorrenti, nella gara a cronometro, ciascuno dovrà procedere per proprio conto.

Le iscrizioni si ricevono dal Club Ciclistico Sandanielese fino alle ore 12 del giorno 19 corrente. Ritrovo alle ore 13.30.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA



UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. [illegible]) - Abbonamento [illegible] annuo L. 10 - semestre L. 6

La Leva fascista di 12.473 organizzati della nostra Provincia

Quest'anno, nella ricorrenza del 24 Maggio, 12.473 organizzati dell'Opera Balilla della Provincia e del capoluogo passeranno di leva. Di questi 1997 fra avanguardisti e graduati avanguardisti permeati nello spirito e preparati militarmente e fisicamente, entreranno a far parte delle organizzazioni giovanili dei Fasci. 700 Giovani italiane faranno il trapasso dall'O. B. ai Fasci femminili; gli altri 9776, fra Balilla Moschettieri, Balilla, Piccole Italiane di Leva, pur rimanendo nell'ambito dell'organizzazione, passeranno nei ranghi maggiori degli avanguardisti e delle Giovani italiane colmando di nuove e fresche energie i vuoti che rimarranno aperti con la partenza dei camerati entrati nelle organizzazioni maggiori del Partito. E così via in tutti i settori, secondo il principio del reclutamento, vecchio, fin che si vuole, ma utile ai nostri fini.

Questo è il migliore modo per solennizzare degnamente l'annuale della storica data; questa è la maniera migliore per tributare omaggio devoto alla memoria dei Caduti per la grandezza della Patria.

* * *

A complemento delle disposizioni emanate dalla Federazione dei Fasci, relative alla celebrazione della imminente Leva Fascista, si reputa opportuno di ricordare le norme che dovranno essere osservate, per lo svolgimento della cerimonia nei Comuni della provincia:

1) la cerimonia si dovrà svolgere contemporaneamente in tutti i Comuni della Provincia, nella mattinata del 24 maggio ed alla stessa ora (ore 10);

2) prima della cerimonia le rappresentanze delle organizzazioni giovanili sfileranno dinanzi ai monumenti e alle lapidi che ricordano i Caduti della Guerra e della Rivoluzione;

3) la cerimonia avrà inizio con la consegna da parte del Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla al Segretario del Fascio della lista degli Avanguardisti di Leva che passano ai Fasci Giovanili e delle Giovani Italiane che passano alle Giovani Fasciste;

4) alla formula del giuramento fascista, che sarà pronunciato dal Segretario del Fascio, le giovani reclute risponderanno all'unisono con il grido «Lo giuro!»;

5) l'avvicendamento nei ranghi, in forma simbolica, si svolgerà sopra un palco appositamente eretto; sul quale prenderanno posto le cinque coppie di giovani di Leva, composte: la I.a di un Balilla e di un Avanguardista; la II.a di un Avanguardista e un Giovane Fascista; la III.a di un Giovane Fascista e un Milite; la IV.a da una Piccola Italiana e da una Giovane Italiana; la V.a da una Giovane Italiana e da una Giovane Fascista;

6) dopo l'abbraccio, che dovrà svolgersi simultaneamente per tutte e cinque le coppie, si effettuerà il passaggio dei distintivi;

L'Avanguardista consegnerà le cordelline al Balilla di leva; il Giovane Fascista consegnerà il fazzoletto all'Avanguardista di leva; il Milite consegnerà il moschetto al Giovane Fascista di leva; le Piccole e la Giovane Italiane saluteranno rispettivamente il Labaro dell'Organizzazione di provenienza.

Nel nome del Duce le Legioni ed i Gruppi saluteranno alla voce, suggellando così il significato della cerimonia, mentre musiche e fanfare suoneranno «Giovinezza».

Immediatamente dopo sarà proceduto:

1) alla consegna da parte del Podestà delle ricompense al Valor Civile (medaglie di bronzo ed attestati) conferite agli organizzati che si sono distinti per atti di coraggio compiuti nell'anno scorso e *alla lettura delle motivazioni* alla presenza dei Reparti;

2) alla consegna dei brevetti di Capo Squadra per merito distinto agli organizzati promossi in seguito ad atti di coraggio compiuti;

3) alla distribuzione in forma solenne delle Croci al Merito assegnate ai Balilla e Piccole Italiane e *alla lettura delle motivazioni*.

Quanto alla organizzazione della manifestazione, in conformità degli anni scorsi i Presidenti stabiliranno i necessari accordi con i Segretari dei Fasci.

Ciò che il Comitato Provinciale raccomanda in modo particolare è che i Presidenti si accertino *personalmente* che i reparti che interverranno alla cerimonia della IX.a Leva Fascista indossino la prescritta divisa.

* * *

Identiche disposizioni saranno impartite a suo tempo per ciò che riguarda lo svolgimento della cerimonia in città.

Esempi da imitare

In questi giorni il signor Antonio Crucil, Podestà di Grimacco, con simpatico gesto, ha donato al Comitato locale dell'Opera Balilla un bel tamburo.

La signora Livia Amarti vedova Petrucco di Udine, ha inviato per il Balilla più povero e meritevole, lire 10 e un bel pezzo di cioccolato. La consegna è stata fatta dal camerata Achille Semintendi, aiutante maggiore della 302. Legione Balilla, ad un alunno della Scuola «IV Novembre», alla presenza della scolaresca.

Brillante affermazione delle Giovani Italiane udinesi al Concorso Nazionale Ginnastico Femminile di Roma

Il Concorso Nazionale Ginnastico Femminile per Giovani Italiane svoltosi in Roma nei giorni dell'11, 12, 13, 14 corrente mese ha avuto, come già è stato comunicato, il suo epilogo vittorioso per la nostra Squadra che, classificatasi nona, su 84 squadre partecipanti, ha degnamente rappresentato nella città dell'Urbe, la balda gioventù friulana, volonterosamente ferma nella sua attività, forte e maestosa nella sua bellezza e prestanza fisica.

Il Concorso Ginnastico, che ha compreso nel programma esercizi di grazia e di flessibilità, giochi di agilità, di percezione, di equilibrio, di rapidità d'azione, così come è stato voluto dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, oltre a dare risultati soddisfacentissimi, ha raggiunto pienamente gli scopi prefissi, producendo nella nostra gioventù femminile, benefici effetti fisici e morali.

Roma, il cuore pulsante, lo spirito dell'Italia Imperiale che noi sognamo, ha lasciato impressioni profonde ed imperiture nel cuore delle giovinette; i sette Colli così carichi di storia, hanno fatto loro sentire l'orgoglio di sapersi figlie di Roma, di appartenere alla nuova Generazione Italiana che si prepara, con il lavoro disciplinato, la lealtà, la schiettezza ed il coraggio a costruire, giorno per giorno, la nuova grande Italia.

Oh, giovinette, Voi che siete l'aurora della vita, la speranza della Patria, fate che la gioia della vittoria riportata che le impressioni profonde ricevute nel vostro viaggio, vi restino scolpite per sempre nel cuore e vi siano d'incitamento a diventare migliori e a continuare nella via del bene già iniziata.

Pensate che grandi compiti vi attendono e che a questi vi dovete preparare. Milioni di occhi sono fissi su voi! Siate buone; la virtù, la attività tenace e costante sono l'espressione maggiore di riconoscenza verso coloro che vi vogliono bene e che con continuo, rinnovato ardore danno la loro opera a beneficio vostro.

Amate d'intenso amore la Patria, seguitela nell'ascesa gloriosa dei suoi alti destini, salutatela per le vittorie passate, per quelle immancabili dell'avvenire.

* * *

Le Giovani Italiane, che erano accompagnate dalla Vice Fiduciaria e dalle insegnanti preposte, sono state accolte al loro arrivo a Udine, dal V. Presidente del Comitato Provinciale dell'O.N.B., dalla Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, dalle Fiduciarie dei cinque gruppi rionali e da rappresentanze di Balilla e Piccole Italiane.

I dirigenti hanno manifestato il loro compiacimento alle insegnanti ed alle Giovani Italiane partecipanti al Concorso per avere, ancora una volta, tenuto alto il nome del Friuli e del Comitato provinciale di Udine.

MOTIVI

Piccoli atleti

XXIV Maggio. — In questa eroica giornata, sintesi della più ferma volontà del nostro popolo, di quella volontà di gloria e di vittoria che la Rivoluzione Fascista ha poi salvato da ogni dolorosa mutilazione, per opera inconfondibile del Duce, circonfondendola di radiosa bellezza; in questa eroica giornata, avrà luogo, in tutta Italia, insieme con la IX.a Leva Fascista, la VII.a grande manifestazione ginnastica indetta e organizzata dall'Opera Balilla.

Questo meraviglioso raduno di giovani, più che essere prova tangibile dell'addestramento fisico, morale e disciplinare di decine e decine di migliaia di fanciulli, vuole essere un imponente e virile omaggio dell'ardente giovinezza fascista ai gloriosi Caduti per la Patria, una espressione di maschia riconoscenza fieramente concretizzata in atti e non vanamente espressa in parole.

Con questi intendimenti, Udine, come tutte le altre città d'Italia, sta preparando la sua grande giornata ginnastica.

Il lavoro di organizzazione e di addestramento dell'imponente massa di giovani che parteciperanno alla festa, può dirsi già definitivamente compiuto, e tutto lascia prevedere che il successo dell'atteso raduno riuscirà di una grandiosità e di una perfezione forse non mai raggiunte.

Il numero rilevantissimo di piccoli atleti e la loro accurata preparazione danno affidamento in una completa riuscita della manifestazione. Balilla, Moschettieri, Marinaretti, Piccole e Giovani Italiane, da lungo tempo addestrati nelle palestre, saranno in grado di dare, fra qualche giorno, al pubblico ammirato, un convincente saggio di quella che è la loro assidua attività ginnica sportiva e dei risultati veramente lusinghieri che di anno in anno si raggiungono nell'addestramento fisico delle nuove generazioni.

La popolazione udinese accorrerà compatta alla festa grandiosa: unita all'Opera Balilla da particolari sentimenti di affetto e di comprensione, essa non vorrà esimersi dal portare ai giovanissimi il suo entusiastico saluto e l'espressione della sua ammirata simpatia.

E non vorrà nemmeno privarsi di un'occasione che le consentirà di assistere ad uno dei più belli spettacoli che la giovinezza udinese, educata nell'atmosfera forte e sana del fascismo, saprà presentare al giudizio del nostro pubblico.

La festa assurgerà a un'importanza eccezionale. Tutta la nostra gioventù sarà adunata venerdì prossimo, al Campo Moretti. Tutta la parte migliore della città, innumerevole moltitudine di giovinezza che saprà certo mostrare alla folla plaudente quanto sieno veramente belli e preziosi questi suoi giovani anni temprati alla disciplina delle palestre e alle gioiose e sane competizioni dello sport.

Mol.

CONSIDERAZIONI E GIUDIZI

Dopo il brillante esito della gara di marcia per Avanguardisti

Le manifestazioni sportive sono ormai all'ordine del giorno al Comitato provinciale dell'O. N. B. Anche i giovani organizzati si sono abituati a questo tenore di vita sportiva. Gli allenamenti si susseguono con ritmo accelerato. Le competizioni, alle competizioni. C'è appena il tempo di complimentarsi con una squadra di pallacesto che un'altra vittoria viene a rimunerare i sacrifici dei preposti alla preparazione dei giovani atleti.

Del resto, pensandoci su, meglio così che aver bisogno del medico. Il medico dell'Opera Balilla ha già tanto da fare per la prevenzione e la cura delle malattie nei giovani. L'Italia Fascista ha bisogno di tutti i suoi giovani; ecco dunque come sono già ben divisi i compiti e le missioni.

Lo sport deve essere il completamento della preparazione dei giovani. Non si può più pensare ad un giovane sano e robusto che non faccia dello sport. Cominciando fin dalla prima età, l'Opera Balilla, oltre alle altre difficili mansioni, ha assunto anche l'incarico di addestrare i giovanissimi alle prime competizioni sportive con il fermo scopo di portarli alla soglia della vita, già pronti nel fisico, oltre che nello spirito.

* * *

Come di consueto, anche domenica, il polisportivo «Moretti» ha visto l'adunata di circa duecento avanguardisti delle legioni: 302., 1022., 303. partecipanti alla gara di marcia organizzata dal Comitato provinciale.

Le giovani Camicie nere, in perfetta tenuta sportiva, poichè gli inadempienti venivano addirittura esclusi dalla gara, hanno dimostrato, come sempre, ottimo grado di preparazione, disciplina, spirito agonistico da vendere: qualità indispensabili per farne, domani, degli ottimi soldati sia in pace come in guerra. Bisognava vederli marciare per le vie della città, per sincerarsi di quanto sto scrivendo. Baldanza, fierezza nel portamento, sono davvero i requisiti massimi, di queste generazioni create dal Fascismo.

Ben diciasette squadre in perfetta tenuta ginnastica, si sono presentate in campo. Da considerarsi che ogni squadra, compreso il capo-squadra, era composta di 13 elementi, per avere un'idea del lavoro non indifferente che hanno dovuto sorbirsi gli ufficiali della M. V. S. N. e i vari addetti alla manifestazione. Ciò, tanto per chiarire certi malintesi, e per persuadere gli eterni ritardatari (coloro che alla domenica se ne stanno coricati a poltrire nel letto) che questi ufficiali, nell'unica giornata festiva, trovano il tempo di dedicare la loro passione a cose utili al Partito e alla Nazione con lo spirito che li ha sempre distinti ovunque, sia in Italia, come all'estero.

Con tutto ciò, nessun incidente è venuto a turbare l'atmosfera di allegria creata da tanta gioventù. Possiamo anzi aggiungere che anche questa gara, (ripetuta poi in quasi tutti i centri della provincia) ha avuto il risultato che si sperava, aggiungendo nuovi allori alla collana delle affermazioni utili dell'Opera Balilla di Udine.



* * *

Alle 9.35 veniva dato il via alla prima squadra così, via, via, a tutte le altre.

Che bellezza, vederle sfilare innanzi, ad una ad una, spinte nello slancio della competizione, per il raggiungimento della vittoria.

* * *

Testa alta, busto eretto, movimento del corpo ancheggiante, rapido muoversi delle braccia. Caratteristico andamento dei marciatori. Naturalmente questi giovani non avevano niente a che fare con i marciatori di professione. La marcia che essi hanno effettuato è un magnifico corollario per la loro preparazione ginnico-sportiva-militare e null'altro. Non è esclusa che qualcuno di quegli avanguardisti partecipanti alla gara svoltasi domenica, possegga delle doti di marciatore. Queste beninteso avranno modo di svilupparsi col tempo e con l'allenamento, chè il Comitato provinciale non ha voluto affatto, indire una gara di marcia prettamente atletica, ma qualche cosa di mezzo, fra la regolarità la disciplina ed il comportamento militare di un avanguardista in marcia.

Ad ogni modo i risultati sono stati quelli previsti ed i due Comandi delle Legioni concorrenti (non calcolando la 303.a di Sacile che per errore d'interpretazione, inviava una squadra) si sono dichiarati soddisfatti dell'esito della gara.

La giuria, come si sa, era composta dal centurione cav. Luigi Bonanni, dal prof. Zuna e dal signor Ricobelli. Lungo il percorso, che comprendeva la circonvallazione esterna della città, hanno funzionato egregiamente tutti i servizi affidati ad ufficiali delle due Legioni. Al campo, prestava servizio la banda della 302.a Legione, che per l'occasione aveva aggiunto qualche nuovo numero al suo programma musicale.

M. Ber.

* * *

Per comodità degli interessati, ripetiamo le classifiche della gara, distinte per Legione.

Classifica 302.a Legione Avanguardisti: 1. squadra n. 116 della III Coorte punti 42 e mezzo - C. S. Martin Giovanni — 2. squadra n. 28 della V. Coorte punti 41 e mezzo - C. S. Siciliotti Eligio — 3. squadra n. 12 della IV Coorte punti 41 e mezzo - C. S. Fadalti Olisio — 4. squadra numero 185 della II Coorte punti 39 - C. S. Rizzi Pietro — 5. squadra n. 137 della IV Coorte punti 39 - C. S. Linda Ermes — 6. squadra n. 43 della II Coorte punti 37 - C. S. Renosto Marcello.

Classifica della 1022.a Legione Avangardisti: 1. squadra n. 33 della III Coorte punti 45, Remanzacco - C. S. Marzullo Antonio — 2. squadra n. 92 della III.a Coorte punti 43 e mezzo, Pradamano - C. S. Galliussi Bruno — 3. squadra n. 22 della IV Coorte punti 41 e mezzo, Lestizza - C. S. Sittaro Guerrino — 4. squadra n. 87 della I.a Coorte punti 41, Campoformido - C. S. Zuliani Virgilio — 5. squadra n. 115 punti 40 e mezzo — 6. squadra numero 119 punti 39 e mezzo — 7. squadra n. 118 e 117 punti 37 a pari merito — 8. squadra n. 127 punti 27 e mezzo.

La VII Festa ginnastica radiocomandata dal Foro Mussolini

4000 partecipanti a Udine

Il programma della festa ginnastica dell'Opera Balilla, che si svolgerà il 24 Maggio a Udine con la partecipazione di quattromila organizzati è così fissato:

Ore 17. — Esercizi Anno XIII Piccole e Giovani Italiane Istituti Medi, con accompagnamento musicale radiotrasmesso;
Ore 17.15 — Esercizi Anno XIII Balilla Moschettieri;
Ore 17.30 — Esercizi Anno XIII Avanguardisti;
Ore 17.40 — Esibizione polisportiva Balilla ed Avanguardisti;
Ore 17.45 — Esercizi Balilla e Piccole Italiane Scuole Primarie;
Ore 18. — Canti Balilla e Piccole Italiane Scuole Primarie: Inni patriottici; Giordano: «Inno del Decennale»; Rieppi-Garzoni: «Inno agli alberi»; Nimis Loi-Garzoni: «Ciampanis de sabide sere».
Ore 18.15 — Autorevoli comunicazioni radiofoniche dal Foro Mussolini.

L'ingresso al campo è gratuito: alle 16,45 sarà inibito a chicchessia.

Conferenze «antigas»

Abbiamo già dato notizia come il Comitato Provinciale, presi accordi con le autorità competenti, e ottenuta la gentile collaborazione di alcuni Ufficiali dell'11.a Legione Milizia Dicat, si sia fatto iniziatore, quest'anno, di un ciclo di conferenze atte ad illustrare i mezzi e i sistemi di difesa adoperati contro gli aggressivi chimici, e l'uso delle maschere antigas. Tali conferenze, svolte con lo scopo precipuo di infondere nei non iniziati la fiducia e la tranquillità che i mezzi di protezione possono oggi assicurare contro ogni ipotetica minaccia, vengono settimanalmente svolte innanzi agli organizzati e alla popolazione non soltanto del Comitato Provinciale, ma anche di numerosi Comitati Comunali.

L'iniziativa è stata accolta in ogni centro con particolare interesse, e ne è prova tangibile l'enorme affiusso di pubblico che interviene sempre numeroso alle importanti lezioni.

A tutt'oggi le conferenze hanno avuto attuazione nei seguenti comuni: *Gemona, Tolmezzo, Codroipo, Sacile, Palmanova, Cervignano, Mortegliano, Bertiolo, Basiliano, Pozzuolo, Tricesimo, Tarvisio, San Daniele, Martignacco, Pagnacco, Cividale, Tavagnacco.*

Inoltre sono state svolte tre lezioni per gli organizzati di Udine e una per gli organizzati del V. Comitato Rionale di Cussignacco.

Ed ecco il calendario delle prossime lezioni:

Venerdì 17 maggio: Comitato Comunale di *Tarcento*.

Sabato 18: Comitato Provinciale di *Udine* (Casa del Balilla, ore 18).

Domenica 19: Comitato Comunale di *Pordenone*.

Domenica 19: Comitato Comunale di *S. Giorgio di Nogaro*.

Domenica 19: Comitato Comunale di *Latisana*.

Le conferenze sono svolte dal cent. Fedele Macuglia, dal C.M. Domizio Boari; dal C. M. prof. dr. Francesco Cocchiarella, e dal C. M. rag. Arturo Pezzali.

Abbonamenti estivi al «Balilla»

Il giornale «Il Balilla» pur conservando la sua forma divertente, assume sempre più in modo accentuato il carattere di giornale di propaganda fascista e come tale è necessario sia conosciuto ed apprezzato dai nostri giovani e introdotto nelle loro famiglie. La prossima chiusura delle scuole non deve privare i fanciulli della lettura del giornaletto al quale si sono affezionati durante l'anno scolastico, e pertanto la Direzione ha disposto uno speciale abbonamento estivo che permetterà ai giovani di ricevere per i tre mesi di vacanza (luglio - agosto - settembre) il giornale a prezzo ridotto di lire 4 (quattro). Gli abbonamenti possono essere inviati accompagnati da relativo importo alla Amministrazione del giornale «Il Balilla», Casella Postale 1318, Roma, od anche all'Ufficio Stampa del Comitato Provinciale dell'O. N. B., in via Girardini che ne curerà poi la trasmissione a Roma.

L'aviatore fascista

Tutte le grandi cose nascono dalle piccole, è legge fatale ed una qualsiasi costruzione non sarà solida se solide non avrà le basi. Quindi in tutto ciò che è opera, in tutto ciò che dovrà avere una evoluzione ed uno sviluppo consistente ed efficace, bisognerà curare, prima e con la massima attenzione la fase iniziale, l'inizio di questa cosa.

Dal lungimirante e multiforme ingegno del Duce è sorta l'Opera Balilla, la Pupilla del Regime, la organizzazione a traverso il crogiuolo della quale dovranno formarsi i cittadini italiani, ossia i fascisti di domani.

Sotto questo aspetto il compito dell'Opera Balilla è di più sublime.

Dai sei anni ai diciotto i giovani figli d'Italia, oggi vivono la vita fascista e si preparano attraverso una meticolosa istruzione ad essere i degni seguaci dei fanti di Vittorio Veneto e degli Squadristi della Rivoluzione.

Tutto è curato meticolosamente nell'Opera Balilla sì che il giovane al 18.o anno di età uscirà dalla materna istituzione con un prezioso patrimonio di energie fisiche e morali tale da essere accolto dalle organizzazioni maggiori ed essere annoverato sens'altro fra i baldi soldati d'Italia.

Sotto la guida sagace ed esperta degli Istruttori, durante la permanenza nelle file dell'Opera Balilla, il giovane viene vagliato e indirizzato per la via che più si adatta alle sue attitudini ed alle sue aspirazioni, è così sono sorte le molteplici e svariatissime specialità dell'Opera Balilla.

Per la preparazione dei giovani che si sentono attratti dalla passione del volo, ancora poco si è fatto. Forse il compito è delicatissimo, ma data la sua importanza dovrebbe essere affrontato con decisione. Come abbiamo visto da precedenti articoli, un'ottima scuola di preparazione è il modello volante, ma rispetto alle esigenze siamo ancora ad un limite troppo basso di propaganda.

Il nostro Comitato Provinciale, e possiamo dirlo senza tema di cadere in orgogliose esagerazioni, è l'unico in Italia che abbia affrontato la questione con abbastanza interesse, ma ancora è poco. Abbiamo dei gruppi di modellisti a Udine, Pordenone, Sacile, Cividale, Spilimbergo e qualche isolato in altri centri, ma negli altri Comitati ancora nulla.

Come ripeto il modellismo è una buona scuola, ma da solo non è sufficiente, ci vorrebbe tutta una preparazione didattica che integrata con conferenze, visite ad Aeroporti, ad impianti aeronautici e più tardi proseguita con il volo a vela, preparasse validamente il giovane.

Come si vede la preparazione di quello che sarà l'aviatore fascista, non è una cosa semplice ed esige un intensissimo e serio studio che dovrebbe addirittura concludersi con il sorgere di una nuova specialità in seno all'Opera Balilla.

Libero Blasin
C. S. Avanguardista

La consegna del labaro alla 1029 Legione Moschettieri

Domenica prossima alle ore 10, nella Caserma «Savorgnan» di via Aquileia, le Cravatte Rosse del 2. Reggimento Fanteria «Re» — come è stato annunciato — offriranno il Labaro alla balda 1029.a Legione Moschettieri «Daniele Manin». Non è senza significato che dai soldati di Vittorio Veneto che conobbero la battaglia e la vittoria, venga offerto il labaro, simbolo di gloria, di fede, entusiasmo e grandezza.

Radio rurale

L'insegnante della Scuola «Renato Picciati» di *Grauzaria di Moggio*, ha raccolto la somma per dotare la sua scuola di una radio rurale.

Anche la scuola «Pietro Algerini» di *Prato di Resia*, per cura dell'insegnante, è stata fornita di radio rurale.

Alla Scuola «Pier Antonio Gregorutti» di *Pineda di Latisana*, la radio rurale è stata donata dal Consorzio Bonifiche della Bassa Friulana.

NEI COMITATI COMUNALI

AD AMARO gli Organizzati hanno preso parte alla Festa degli Alberi. Sono state piantate ben 5000 piantine di pino fornite dalla Milizia Forestale. Con lunedì 15 marzo si è iniziata la distribuzione del «Rancio del popolo» del quale beneficiano 70 organizzati.

AD ARBA ha avuto luogo il 28 aprile la celebrazione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro alla quale hanno partecipato tutti gli organizzati. Dopo la cerimonia vennero distribuiti i diplomi ai neo Capi Squadra Avanguardisti. La cerimonia si chiuse al canto degli inni fascisti mentre gli organizzati sfilavano davanti alle autorità.

AD AZZANO DECIMO gli organizzati hanno partecipato alla celebrazione della Fondazione dei Fasci ed alla chiusura dei corsi premilitari. Gli organizzati hanno assistito a due spettacoli educativi dell'O. N. B. Il Comitato locale ha acquistato clave e bastoni ed ha impiantato il gioco di pallacanestro.

A BUDOIA sono state fatte le seguenti oblazioni: Latteria di S. Lucia, Latteria di Larvago e Cooperativa di Consumo di Larvago lire 60 per ciascuna. La Presidenza del locale Comitato sentitamente ringrazia.

A CAMPOLONGO AL TORRE gli Organizzati vengono adunati ogni domenica per la preparazione al saggio ginnico - sportivo. Due volte per settimana hanno luogo gli allenamenti degli Avanguardisti che parteciperanno alle gare di marcia di regolarità.

A CASARSA ebbe luogo il 13 aprile il rapporto del Comandante di Legione agli Avanguardisti ed ai graduati Avanguardisti. Domenica 14 aprile a S. Vito al Tagliamento si svolsero le gare di atletica che si chiusero con un brillante successo dei giovani atleti di Casarsa.

A CASTIONS DI STRADA il 31 marzo è terminata la refezione scolastica di cui hanno giornalmente beneficiato 49 organizzati per circa tre mesi. Sono state complessivamente distribuite 3185 razioni. Il primo aprile tutti gli Organizzati hanno assistito ad una proiezione cinematografica.

Gli organizzati hanno partecipato alla celebrazione del Natale di Roma e Festa del Lavoro. In tale occasione sono stati distribuiti i diplomi ai nuovi capi squadra avanguardisti.

A CHIONS gli organizzati hanno assistito alla cerimonia del l'annuale dei Fasci. Si sono tenute conferenze di cultura fascista: si è provvisto la divisa a 35 Giovani Italiane. E' terminata la refezione scolastica iniziatasi il 10 dicembre.

Vengono settimanalmente adunati gli avanguardisti per istruzione. Sono state tenute quattro conferenze, vennero acquistate cento divise, fu allestito l'ufficio Piccole e Giovani Italiane e vennero reclutati quattro organizzati extrascolastici. Si eseguirà il saggio ginnico il 2 giugno. Hanno raggiunto il tesseramento totalitario le insegnanti Ravazzolo e Furlanis.

A CIVIDALE al 31 marzo si è raggiunto 1972 organizzati. Durante il mese di marzo furono esaminati 60 organizzati, tutti promossi. Il 16 marzo terminò la refezione scolastica che beneficò circa 300 organizzati poveri. Ebbero regolare funzionamento un corso di puericultura, di igiene e pronto soccorso, di scherma, di ricamo. I doposcuola ebbero 150 frequentanti.

A CODROIPO al 15 aprile scorso si ebbe 1770 tesserati nelle scuole e 173 extra scuola. Hanno ottenuto il tesseramento totalitario gli insegnanti: Zagolin, Zueneli, Petrucco, Biasioli, Duriavig, Costantini, Marino e Lioni.

A COMEGLIANS un gruppo di Avanguardisti si è portato il 14 aprile a Villa Santina per partecipare ai Campionati atletici di Legione. Agli Avanguardisti sono state tenute lezioni di cultura fascista, storia coloniale e religione.

Tutti gli organizzati hanno partecipato alla cerimonia del Natale di Roma dopo la quale vennero consegnati i diplomi ed i distintivi ai 23 neo capisquadra che sostennero brillantemente gli esami.

A CORDENONS gli organizzati hanno partecipato alle cerimonie per il Natale di Roma e Festa del Lavoro. E' stata istituita una squadra di calcio dell'Avanguardia. Continuano gli esercizi per il saggio ginnico.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CIVIDALE

Il campo dei plotoni tipo dei Giovani fascisti

Nei giorni 18 e 19 maggio, in occasione del campo addestrativo dei plotoni tipo, si svolgerà a Cividale — come è stato annunciato — il rapporto degli Ufficiali della Milizia addetti all'inquadramento dei F.G.C. Tutti gli Ufficiali si troveranno a Cividale — Casa del Littorio — nelle ore antimeridiane del giorno 18 maggio. Il giorno successivo 19 gli Ufficiali assisteranno alle esercitazioni tattiche dei plotoni tipo, svolte sul terreno.

E' stabilito il seguente programma: Sabato 18: *sino alle ore 11 alla Casa del Fascio di Cividale funzionerà un servizio informazioni al quale gli Ufficiali si dovranno presentare per essere accompagnati agli alloggiamenti. Ore 11.30: presentazione degli Ufficiali al Comandante Federale (salone della Casa del Fascio) — Ore 12.30: mensa. — Ore 14: partenza da piazza del Duomo per assistere alla esercitazione tattica dei plotoni tipo. — Ore 17: presentazione degli Ufficiali al Console Generale Comandante il XIII° Gruppo Legioni. — Ore 17.45: rapporto dell'Ufficiale superiore addetto al F. G. C. circa l'indirizzo militare da seguire. — Ore 19.30: mensa.*

Domenica 19: *ore 8: adunata in piazza del Duomo e partenza per assistere alla manovra dei plotoni tipo. — Ore 11: convegno presso la Casa del Fascio con l'intervento di S. E. il Prefetto e del Comandante Federale. — Ore 15: adunata per ricevere le direttive per il gran rapporto che S. E. il Comandante terrà a Roma il 30 maggio agli Ufficiali dei Fasci Giovanili di Combattimento al quale parteciperanno tutti gli Ufficiali della Milizia, ruolo F.G.C. della Provincia.*

Al termine dell'adunata gli Ufficiali potranno rientrare alle loro sedi. E' fatto obbligo d'intervenire in divisa ordinaria e portare anche la grande uniforme.

Matricola in pubblicazione

Trovasi esposta all'albo pretorio del Comune, per un periodo di giorni 15, la matricola dei contributi sindacali dovuti dai lavoratori del commercio per l'anno 1934. Gli interessati potranno prenderne visione nelle ore d'ufficio per produrre gli eventuali reclami entro i termini di legge.

S. PIETRO AL NATISONE

Grave lutto del Podestà

Si è spento improvvisamente il sig. Attilio Mullig, padre del nostro Podestà. Uomo retto e di una coscienza adamantina lo Scomparso era circondato dalla stima generale in queste convalli e nel cividalese, dove era conosciutissimo. La fiducia dei concittadini lo chiamò più volte a posti direttivi nelle varie Istituzioni locali e ripetutamente fu eletto alle cariche di consigliere, assessore e sindaco del Comune. Scompare con lui una bella figura di cittadino, di onesto lavoratore e di padre esemplare.

I funerali seguiranno stamane in forma solenne. Alla famiglia, ed in modo particolare al Podestà, le nostre più sentite condoglianze.

REMANZACCO

Cade dalla bicicletta e si frattura un ginocchio

Car Braidotti fu Luigi, di anni 53, da Ziracco, cadendo accidentalmente da bicicletta, si è fratturato la rotula del ginocchio sinistro. Visitato dal dott. Del Fiorentino, è stato inviato, per le cure del caso, all'Ospedale di Cividale.

Un furto a Cerneglons

L'altra notte, ignoti ladri, hanno visitato il pollaio e la conigliera di Raffaele Propetto dei casali Propetto di Cerneglons. Una tacchina, venti pulcini con la chioccia ed una ventina di conigli sono stati involati dai ladri, causando al Propetto un danno di un centinaio di lire.

L'asciutta della roggia Cividina

Dal 20 al 23 maggio corrente, sarà effettuata l'asciutta ordinaria della roggia Cividina. I frontisti sono invitati all'espurgo del canale ed alla estirpazione dei cespugli che impediscono il regolare corso delle acque. E' vietata la pesca nel canale e dipendenze, sotto pena di contravvenzione.

Muore improvvisamente mentre sta cambiandosi di vestito

Amalia Bruni di Domenico, di anni 24, da qualche mese sposa, moglie dell'esercente Tobia Italico Beltrame, da parecchi anni commessa della locale Cooperativa di Consumo, colpita ieri da improvviso malore mentre nella sua camera si stava cambiando vestito, si è accasciata al suolo colpita da paralisi cardiaca.

TARCENTO

"Fiore di Loto,, al Teatro Comunale

Nei giorni 25 e 26 c. m. al nostro Teatro Comunale gli organizzati dell'Opera Balilla rappresenteranno l'operetta in tre atti «Fiore di Loto» indubbiamente una delle migliori produzioni artistiche del maestro Romolo Corona. L'operetta che da qualche anno è data con vivo successo sulle scene di importanti teatri italiani non mancherà di richiamare anche qui tutto il nostro più fine pubblico.

Alla ribalta si presenteranno oltre 120 tra attori ed attrici pazientemente ed accuratamente preparati da provetti istruttori.

La parte musicale è affidata ad un complesso di 20 professori di orchestra diretti dal maestro concittadino Dino Sala; i costumi e gli scenari, d'uno sfarzo inarrivabile, saranno forniti dalla Casa Ed. Pierrot di Milano, specializzata nella messa in scena di spettacoli pel mondo piccino.

Ci riserviamo di dare più avanti sia pure in succinto la trama di questa operetta che comprende ben sette danze di grande effetto coreografico e narra le vicende di una commoventissima orfanella giapponese che viene salvata da un grave pericolo da due piccoli sbarazzini che danzano e cantano da provetti attori.

Riunione di Avanguardisti

Domani sabato, alle ore 20,30 tutti gli Avanguardisti sia della prima che della seconda centuria dovranno presentarsi alla Casa Balilla per importanti comunicazioni.

Funebri

Ieri, alle ore 9.30 si sono svolti i funerali della compianta signora Teresa Paoloni ved. Boldi, spentasi in tarda età dopo una esistenza operosa ed amorevole.

I funerali, non ostante il tempo piovoso, sono riusciti imponenti per la partecipazione di una folla di cittadini.

L'autovettura funebre era preceduta da due corone, una omaggio delle figlie, l'altra dei generi, nuora, nipoti e parenti.

Ai famigliari tutti condoglianze.

La prima festa del vino a Faedis

Tra chioschi verdeggianti si preparano per domenica i migliori assaggi

Faedis, sita ai piedi dei colli fioriti che la circondano tutt'intorno, con lo sfondo delle Prealpi, circondata da una ubertosa campagna e da ricchi vigneti con migliaia di filari di verduzzo e refosco, costituisce certamente una meta ideale per il forestiere e per le liete brigate.

Dal Poggio di Col Villano sorride l'antica Chiesetta di S. Maria e sembra guardi con occhio fraterno le linde e artistiche consorelle di S. Rocco e di Zucco. In basso scorre lieve il Grivò, nelle cui acque quasi arrivano a specchiarsi i lussureggianti vigneti: in mezzo alla Villa domina imponente la nuovissima Chiesa di S. Maria Maggiore, vanto di Faedis.

In questa rigogliosa e verdeggiante primavera Faedis si prepara ad offrire domenica ai numerosi ospiti che attende ansiosamente, la prima Festa del Vino. Sarà una sorpresa: il Comitato voleva dapprima contenere la manifestazione entro limiti che non sperava di poter superare; invece, con il concorso unanime e volenteroso di molti produttori del Comune, questi limiti sono stati oltrepassati ed avremo una vera e propria mostra con presentazione di vini che nulla avranno ad invidiare a quelli delle analoghe mostre che si sono svolte in questi ultimi tempi nelle varie località del nostro Friuli. Vi saranno difatti dei prelibati appassiti di verduzzo e refosco, i migliori tipi del luogo, accanto a vini comuni bianchi e neri scelti con particolare cura.

La Mostra troverà adatta sistemazione sulla piazza Plebiscito circondata da tigli ed ipocastani all'ombra dei quali saranno allestiti dei graziosissimi chioschi. I produttori stessi, coadiuvati da vezzose signorine in costume, provvederanno alla vendita del vino. Alla sera la piazza sarà sfarzosamente illuminata. Gli alberghi e le trattorie locali saranno provvisti di abbondanti e scelte cibarie nonchè, s'intende, di ottimi vini.

Scopo della Mostra è quello di rivalorizzare gli eccellenti vini della zona, vini che in passato godevano una giusta e meritata fama e che facevano affluire a Faedis gente dai più lontani paesi del Friuli. Chi non ricorda la conosciutissima trattoria della «Bianca?». Ed è appunto per questo che gli espositori, tutti produttori del Comune, stanno prodigandosi con tutti i mezzi per la buona riuscita della festa e per poter soddisfare i più esigenti buongustai. Particolare attenzione è stata rivolta al problema dei prezzi del vino, che saranno mantenuti entro limiti molto equi.

* * *

Tra le varie manifestazioni assumerà particolare importanza in quella giornata la inaugurazione della Sottosezione Artiglieri in congedo e la benedizione del gagliardetto. Saranno presenti tutti i gerarchi dell'Associazione. Nella festosa e solenne adunata riudiremo i canti nostalgici della guerra.

Sarà distribuito gratuitamente un ottimo rancio a tutti gli organizzati che verranno dagli altri paesi, mentre da un caratteristico chiosco alla «Artiglieria» sarà distribuito del vino sincero e generoso.

Alla sera sarà effettuata l'estrazione di una lotteria dotata di ricchi e numerosi premi, mentre cori friulani e la banda locale rallegreranno la festa.

SACILE

Ai Fanti in congedo

Tutti i Fanti iscritti o no alla Sezione sono invitati ad intervenire alla riunione che si svolgerà domenica 19 corrente alle ore 10 nella sala del Dopolavoro, per trattare in merito al raduno nazionale dell'Arma a Trieste.

Ammasso bozzoli

La Commissione incaricata di organizzare in Provincia di Udine gli ammassi collettivi bozzoli, agli effetti della concessione del premio governativo di «lire una per chilogrammo» di bozzoli realizzati nell'anno 1935, ha affidato al Consorzio Enti Agrari del Friuli di Udine il compito di ammassare la produzione dei Comuni di *Budoia e Caneva di Sacile.*

E pertanto tutti i produttori di bozzoli residenti nei singoli Comuni predetti, entro il 20 corrente, dovranno denunciare al detto Consorzio il quantitativo di bozzoli che presumibilmente porteranno all'ammasso.

Per maggiore comodità dei produttori, le denuncie di cui sopra saranno fatte: dai produttori del Comune di Caneva: presso le Latterie Sociali di Vallegher, Stevenà e Sarone; dai produttori del Comune di Budoia: presso la Latteria Sociale di Budoia.

I bozzoli da riproduzione vanno consegnati allo Stabilimento Bacologico e godranno egualmente del premio governativo.

Vaccinazione obbligatoria

Il Podestà porta a conoscenza degli interessati che la vaccinazione obbligatoria primaverile avrà luogo in questo Comune presso l'Ospedale Civile nei giorni 20 21 e 22 corrente dalle ore 16 alle 17. Ricorda l'obbligo che hanno i genitori di presentare i figli alla gratuita vaccinazione per preservarli dal vaiolo e per uniformarsi alle disposizioni di legge.

La corriera di Vittorio

Con mercoledì è andato in vigore, sulla linea automobilistica Sacile-Vittorio Veneto il seguente orario: partenze da Sacile ore 7.55 — 18.25 — arrivi a Sacile: ore 7.30 — 13.15.

Il nuovo orario ferroviario

Col giorno 15 corr. è entrato in vigore il seguente orario ferroviario:

Partenze per Venezia: diretto ore 4.33 — a. 5.47 — a. 9.18 — d. 12.12 — legg. 14,03 — d. 16,38 — a. 19,36 — dd. 20.33.

Partenze per Udine: legg. ore 6 — a. 7,53 — dd. 8.34 — d. 11.37 — a. 14.35 — d. 18.14 — legg. (arrivo da Treviso) 20.24 — a. 23,28.

Partenze per Pinzano: ore 8.40 — 14.40 — 19.50 — Arrivi da Pinzano: ore 7.41 — 11.21 — 19.20.

Un altro incidente al passaggio a livello di S. Liberale

Motociclista contro le sbarre

Anche ieri sera avveniva un incidente al passaggio a livello di S. Liberale: incidente della natura dei precedenti. E' la terza volta in questo mese che motociclisti, non scorgendo le sbarre chiuse per il prossimo sopraggiungere del treno, vanno a sbattervi contro violentemente. Ieri sera è stata la volta di un motociclista di Conegliano, il quale andava ad urtare contro le sbarre abbassate e si feriva non gravemente al capo.

Recatosi da solo all'Ospedale Civile, si aveva le medicazioni, dopo le quali poteva far ritorno alla sua città.

Il ripetersi così frequente degli incidenti, allo stesso passaggio, significa certo che il passaggio stesso non si trova nelle condizioni dovute e volute di visibilità e che quindi occorre provvedere.

Studente che si ferisce allenandosi nel salto in alto

Nel pomeriggio di mercoledì, mentre stava allenandosi nel salto in alto, lo studente Bernardo Dal Mas cadeva in malo modo, ferendosi alla coscia sinistra. Trasportato all'Ospedale Civile, il primario lo medicava, dandogli quattro punti di sutura.

PORDENONE

Realizzazioni fasciste

Le case dei Mutilati

Il 19 corrente nello studio del notaio dott. Toffoli a licitazione privata verranno appaltati i lavori per la costruzione delle case dei mutilati che la Cooperativa edile fra Mutilati «La Comina» fa costruire con il mutuo ottenuto dal Governo fascista. Saranno dodici case da due appartamenti ciascuna, modeste, ma graziose anche nell'aspetto esteriore. Ogni appartamento avrà quattro stanze, oltre l'ingresso, la cantina, il gabinetto e il granaio. L'acqua in casa proverrà da apposito impianto centrale e parecchie centinaia di metri di terreno saranno adibiti a orto e giardinetto.

I mutilati ai quali saranno assegnate queste abitazioni dovranno pagare la somma, non certo favolosa, da lire 300 a 350 circa all'anno a titolo di ammortizzamento capitale e di interessi sul mutuo per un periodo di cinquant'anni, dopo di che l'appartamento sarà di loro proprietà assoluta. In conclusione ed in parole povere essi non pagheranno nemmeno l'uno e mezzo per cento annuo tra interessi e capitale: la quarta parte di quanto pagherebbero normalmente di solo affitto per una casa simile.

Tutto questo naturalmente è possibile per le grandi provvidenze che il Governo fascista ha adottato da anni a favore dell'aristocrazia dei combattenti, affinchè possibilmente tutti i mutilati in poco brillanti condizioni economiche, abbiano una casa sana, decorosa e di loro proprietà. Il merito di aver portato anche ai mutilati pordenonesi questo grande beneficio va naturalmente anche ai fondatori della benemerita Cooperativa «La Comina» ed al suo presidente attuale, che, coadiuvato dal Consiglio, tenacemente ha perseguito lo scopo e sta per vedere il felice coronamento dell'iniziativa.

La costruzione delle case, che sarà effettuata in località San Valentino, avrà subito inizio per essere ultimata entro l'anno. Molti operai troveranno impiego nella costruzione di queste dodici case e Pordenone viene dotata dell'auspicato «Villaggio del Mutilato».

Ai Fanti in congedo

Il comandante la Sezione dei Fanti in congedo invita tutti i fanti iscritti e non iscritti alla Sezione stessa a dare l'adesione per l'adunata nazionale, fissata per il 24 maggio, XX anniversario della nostra entrata in guerra, a Trieste. La quota per il viaggio in autocorriera è fissata in lire 18 e dà diritto anche alla medaglia ricordo ed alla tessera di partecipazione. Le adesioni, accompagnate dell'importo, dovranno essere date entro sabato 18 corrente al Segretario della Sezione, il quale è a disposizione dei soci per tutte le informazioni e gli schiarimenti in merito alla adunata stessa.

La campagna bozzoli

Il Consiglio di Amministrazione dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone in base alle istruzioni ricevute dalle Superiori Organizzazioni sindacali, comunica: *Il premio governativo di L. 1 (una) per chilogrammo di bozzoli, sarà dato solamente ai produttori che conferiscono il prodotto all'Essiccatoio Cooperativo.*

La zona di competenza dell'Essiccatoio comprende il territorio dei seguenti Comuni: *Pordenone, Cordenons, S. Quirino, Aviano, Roveredo in Piano, Porcia, Prata, Pasiano, Fiume Veneto, Zoppola, Montereal; ed Azzano Decimo* (esclusi il centro di Azzano e le frazioni di Cesena e Fagnigola).

I soci dell'Essiccatoio residenti oltre i limiti dei Comuni suddetti, dovranno ugualmente portare il loro prodotto all'Essiccatoio di Pordenone. I produttori che non sono ancora soci dovranno presentare regolare domanda di ammissione alle operazioni sociali come soci portatori o come soci effettivi. I soci portatori si obbligano solamente al pagamento di una tassa di ammissione da L. 2 a 5 e precisamente: L. 2 sino a Kg. 50, L. 3 sino a Kg. 100, L. 5 sino a Kg. 200; i portatori di quantitativi superiori dovranno far domanda di ammissione a soci effettivi.

Entro il 22 maggio tutti i produttori bozzoli dovranno denunciare, compilando l'apposito modulo, la presumibile produzione che consegneranno all'Essiccatoio. In ciascun capoluogo dei Comuni sopraindicati, appositi incaricati riceveranno le denuncie di cui sopra. Oltre al premio governativo verrà corrisposto il consueto anticipo sui bozzoli consegnati nella misura massima consentita dal mercato serico. L'Essiccatoio indicherà in tempo utile il luogo dove i produttori dovranno consegnare i loro bozzoli.

La gita alpinistica per la giornata del C. A. I.

La sezione pordenonese del Club Alpino Italiano anticipa di una settimana la celebrazione della giornata del C.A.I. al fine di non distogliere i propri soci dalle cerimonie patriottiche che si svolgeranno domenica 26 maggio. In conseguenza, domenica 19 sarà effettuata la gita alle Casere di Palantina, sotto il Gruppo del Cavallo. La partenza avverrà dalla Autorimessa Italia alle ore 5 del mattino di domenica con comoda autocorriera. All'arrivo all'altopiano del Cansiglio i gitanti intraprenderanno la passeggiata sul agevole mulattiera nell'intorno del bosco fino alle Casere di Palantina.

Il ritorno avverrà nelle prime ore della sera. La quota di partecipazione è stata mantenuta in limiti molto modesti: lire 13 per i soci e lire 15 per i non soci. Le iscrizioni vengono ricevute presso la sede del C.A.I. ed all'Autorimessa Italia.

PASIAN DI PRATO

Per la Pesca di beneficenza

Diamo un altro elenco dei doni offerti alla Pesca di beneficenza della Sezione Combattenti:

Scozziero: 6 fazzoletti; Ditta Cuttini: borsetta metallo; Ditta Grillo: 10 articoli casalinghi; Ditta Maruscic un paio scarpette; Ditta Minisini: 10 buste boro talco; Ditta Fornara: oggetti diversi; Ditta Comis: due capelli bambino; Ditta Pilosio: 3 articoli casalinghi; Ditta Mocenigo: 2 cravatte; Ditta Orte: 24 spazzole, 3 tegami; Laneria Friulana: 2 coprimaglie; Orefice Nascimbeni: un quadretto; Orefice Franz: catena d'argento; Florista Pravisani: sementi vari; Florista Gasparini: 4 vasi fiori; Florista Calligaris: 5 buste semi; Casa della scarpa: un paio scarpe; Ditta Scaini: articoli diversi; Ditta Zagolin: 4 cuffiette; Ditta Battaglia: 2 maglie; Ditta Travagini: un cappellino; Alle 6 porte: scampolo vestito da donna; Emporio Viennese: pacco colletti; Cartoleria Mantelli: pacco cartoline; Ditta Orlando: scampolo vestito da donna; Cartoleria Cremese: 2 compassi, 2 pacchi carta-lettera; Sante Da Pauli: 12 scatole crema scarpe; Ditta Cotterli: 10 vasi, una bomboniera, un cesto; Cartoleria Tarantola: un pacco buste; Linda Ermacora: un cappellino; Ditta Canova: chincaglieria assortita; Linda Angelo: 6 cravatte, 6 colli, 3 spazzole; Del Pup: due scatole olio per macchina; Ditta Basevi: colli e cravatte varie; Bertoglio: un berretto; Pasticceria Torinese: 3 scatole caramelle; Ditta Fornara: una borsetta; Boschian: una cuffietta e nastri assortiti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La gara di marcia per Avanguardisti

(rit.) Organizzata dal Comando della 1027. Legione Avanguardisti, domenica mattina si è svolta la gara di marcia per squadre di avanguardisti. Le squadre, formate di 12 elementi ed un caposquadra, erano cinque e rappresentavano le centurie di S. Vito, Casarsa, Valvasone, Sesto al Reghena e Morsano. Un foltissimo pubblico, scaglionato lungo tutto il viale di circonvallazione, ha assistito, entusiasta, ai passaggi delle squadre in lizza, applaudendo i giovani atleti. Il servizio di ordine era disimpegnato, con serietà e precisione, da Avanguardisti armati di moschetto.

Il risultato della competizione è il seguente: 1. squadra *San Vito* con punti 53; 2. squadra *Sesto al Reghena* p. 50; 3. squadra *Morsano* p. 49; 4. squadra *Valvasone* p. 45; 5. squadra *Casarsa* punti 44.

La Giuria era formata dal capo manipolo Facchin Comandante la Legione, dal dott. Cassani, Presidente del Comitato comunale e dal C. M. ing. Palero, aiutante maggiore della Legione.

LATISANA

Beneficenza

In memoria del maestro Giacomo Anastasia sono state fatte le seguenti oblazioni: Pro Colonia Elioterapica: Della Valle Giovanni lire 20, Teresa Scala Donati 10; lire 5 ciascuno: Pilutti Dante, Orlandi Orlando, Caporusso Eufemia. Bertoli Giuseppe e famiglia, dott. Leonardi Agostino, Orlandi Nino, dott. Elio Minutello, Marco Sellenati, Sburlino Giovanni, cav. Gaspardi Giuseppe, cav. Lamberto Ambrosio. Offerte minori lire 13.

Giovanni Matassi a favore dell'Opera Balilla ha elargito la somma di lire 20.

In memoria del maestro Anastasia il corpo insegnante del capoluogo di Latisana ha offerto lire 48.

Festa da ballo

In località Tubo nei pressi di Palazzolo dello Stella domenica prossima si terrà una festa da ballo.

POZZUOLO

Gli esami alla R. Scuola Tecnica Agraria

Presso la R. Scuola Tecnica Agraria sono aperte le iscrizioni per gli esami di ammissione al Corso preparatorio per l'anno scolastico 1935-1936. Gli interessati per ulteriori informazioni potranno rivolgersi direttamente alla Direzione della Scuola.

* * *

Con ordinanza 1. maggio c. a., il Ministero dell'Educazione Nazionale ha stabilito che i licenziati delle cessate scuole pratiche di agricoltura regificate ai sensi dell'art. 67 della legge 15 giugno 1931, n. 889, sono ammessi a sostenere gli esami di licenza presso le RR. Scuole Tecniche Agrarie. Pertanto gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione della Scuola per ogni informazione.

GEMONA

Premio ad agricoltori

Nell'occasione dell'adunata di domenica sono stati pure dati dei premi ai tenutari dei migliori torelli da montagna: fratelli Cargnelutti lire 100; Cucchiaro Valentino lire 75; Copetti Pietro lire 75; Gubiani Angelo lire 75; Polese Antonio lire 50; De Cecco Ottavio lire 50; Federico Mario lire 50.

I volontari del sangue

Coloro che vorranno donare volontariamente il proprio sangue, per la trasfusione ad ammalati gravi, sono pregati di iscriversi presso il primario dell'Ospedale civile.

Il Console militare del Touring Club

Il Comandante interinale del Circolo della R. Guardia di Finanza capitano Girolamo Nostromo è stato nominato console militare del Touring Club Italiano, per la Compagnia di Gemona.

I processi di Pretura

False generalità. - Rainis Domenico fu Antonio di Magnano in Riviera è imputato per aver dato false indicazioni sulle proprie generalità ai militi stradali. Il Pretore dichiara l'imputato colpevole e come tale lo condanna, con l'aggravante della recidiva, alla reclusione in mesi 1 e giorni 20.

Caccia abusiva. - Luigi Cella fu Mariano di Verzegnis imputato di aver portato fuori dalla propria abitazione un fucile da caccia senza essere in possesso della prescritta licenza, di aver esercitato la caccia col fucile in tempo non consentito. Il Pretore dichiara l'imputato colpevole e con l'aggravante della recidiva lo condanna all'arresto di mesi 3 e all'ammenda complessiva di lire 1500 ordina inoltre la confisca del fucile.

Autista senza patente. - Valentino Clama di Giuseppe di S. Daniele è imputato di aver circolato con un autocarro in servizio privato per conto di Persi, pur non essendo provvisto della prescritta patente di secondo grado. Il Pretore dichiara l'imputato colpevole e lo condanna all'arresto di mesi 6 e alla ammenda di lire 1000; concede la non iscrizione e la sospensione condizionale della pena.

ARTEGNA

Cronaca mesta

Con larghissimo intervento di artegnesi si sono svolti mercoledì scorso a Gemona i solenni funebri del compianto camerata Giovanni Masareani, deceduto repentinamente in quell'Ospedale. Alle estreme onoranze, a cui presero parte le autorità locali, era rappresentato il Fascio di Combattimento con gagliardetto ed un forte gruppo di fascisti in divisa, e le Sezioni ex Alpini di Artegna e Magnano in Riviera, con Fiamma. Al cimitero, prima che la salma fosse tumulata, il Segretario del Fascio ha fatto l'appello del camerata estinto.

* * *

Per onorare la memoria di Giovanni Masareani hanno versato a favore dell'Assistenza estiva: Guido e Luigi Vidoni, L. 20; Giuseppe e Onorio Vidoni, L. 10; Leonardo Comini L. 5; dott. Carlo Romanini, lire 5; Pietro Vidoni, L. 5; Tarcisio Vidoni, L. 2; Vittorio Vidoni, L. 2; Eugenia Valzacchi, L. 2. — Pro Congregazione di Carità: Guido e Luigi Vidoni, L. 10. — Pro O.N.B.: Guido e Luigi Vidoni, L. 10 — Pro Chiesa di Sornicò, L. 10.

Gli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

* * *

I nostri Balilla e Piccole Italiane hanno, al completo, accompagnato al Camposanto mercoledì scorso, con copioso omaggio di fiori, la piccola camerata Clelia Andreussi, che inesorabile morbo rapiva allo affetto dei suoi cari appena decenne.

SEDEGLIANO

Alle cure marine

E' partito il 15 corrente il primo scaglione dei bambini ammessi alle cure marine. I bimbi hanno raggiunto Codroipo, e quindi sono stati fatti proseguire verso la magnifica spiaggia di Lignano.

Pubblicazione di ruolo

E' in pubblicazione e visibile presso l'Albo Pretorio del Comune, per il periodo dal 16 al 23 corrente, il ruolo 1933 dei contributi integrativi dovuti dai datori di lavoro del Commercio.

Nel Fascio

Costituzione dei Settori

Il Segretario Federale ha ratificato, su proposta del Segretario del Fascio, anche nel nostro Comune, la costituzione dei Settori.

Sono pertanto così formati:

I° Settore di *Sedegliano*: capo settore Agostino Rinaldi (che va dalla piazza Roma (Casa de Cillia), Caffè Centrale a Borgo di Sopra e via Cortina).

II° Settore di *Sedegliano*: capo settore Riccardo Zanussi (che va da Casa Rinaldi ved. Chiesa a Borgo di Sotto, Stradone).

III° Settore *Gradisca-Rivis*: capo settore Nillo Spizzo.

IV° Settore *Turrida*: capo settore geom. Ugo Cecconi.

V° Settore *S. Lorenzo*: capo settore Leandro Pienizio.

VI° Settore *Coderno-Grions*: capo settore Angelo Sclisizzo.

Furti di pennuti

Due furti si sono verificati e precisamente di una ventina di galline circa a danno degli agricoltori Umberto Rinaldi e Ermellina Battello ved. Rinaldi.

Funebri

Si sono svolti i funebri di Pio Beltrame, in San Lorenzo, imponenti per la larga partecipazione di parenti, amici e conoscenti. Alla famiglia condoglianze.

RONCHIS DI LATISANA

Nella Sottosezione artiglieri

Il Direttorio Provinciale della Associazione Arma Artiglieria ha nominato a presidente della locale Sottosezione degli Artiglieri in congedo il camerata Angelo Marsoni.

TOLMEZZO

La visita del Provveditore agli Studi alle Scuole della Carnia

Il R. Provveditore agli Studi comm. dott. Lizier ha compiuto in questi giorni una visita alle scuole della Carnia e particolarmente a *Cedarchis, Zuglio, Arta, Piano d'Arta, Paluzza, Sutrio, Treppo Carnico, Timau, Cercivento, Zovello, Ravascletto, Povolaro, Comeglians, Ovaro e Villa Santina*, ovunque accolto dalle scolaresche in divisa tra inni della Patria e omaggi di fiori, dalle autorità locali e dalle popolazioni grate e festanti.

Degna di esser particolarmente ricordata è la manifestazione tributatagli dalle scuole di *Paluzza* per merito di quel direttore didattico Angelo Matiz. Tutte le autorità erano presenti, scolastiche, politiche, militari e religiose. Erano ivi anche le scolaresche di *Treppo Carnico* e i direttori didattici di *Comeglians, Gemona, Tarcento*, il capo manipolo rag. Renato Gressani membro del Direttorio Federale dei Fasci e molto popolo in festa convenuto a rendere omaggio al capo della scuola veneta.

Egli ha reso reverente omaggio al cimitero di guerra di *Timau*, dove il sacerdote cav. don Tita Bulfon ha illustrato con calda ed entusiastica parola l'eroismo dei Caduti carnici. Quindi è stata cantata la canzone «Stelutis» del maestro Zardini, resa ancor più suggestiva dal luogo. A *Comeglians* il R. Provveditore ha visitato anche il grazioso Asilo Infantile, che deve la sua esistenza e la sede veramente magnifica all'industriale cav. Guglielmo De Antoni, ove ha ricevuto l'omaggio gentile dei più piccini, orgogliosi di mostrarsi e mostrare la loro bravura.

Inaspettato il Provveditore è giunto a *Villa Santina*, ove le scolaresche stavano preparandosi per la festa della scuola e questa è stata veramente completa.

Ultima tappa di queste giornate laboriose, sono state le scuole di *Venzone*. Accolto anche qui da scolaresche, corpo insegnante, autorità politiche e popolazione, il Provveditore non ha avuto che a compiacersi.

I Fanti in congedo al raduno di Trieste

Il Comandante dei Fanti della Carnia, rende noto a tutti, Fanti, Patronesse e famigliari, che per l'adunata nazionale a Trieste, sono stati presi i seguenti accordi. Il viaggio sarà effettuato mediante autocorriera, partenza da Tolmezzo alle ore 5, e ritorno la sera dello stesso giorno 24 corr. La quota fissata è di lire 20 e comprende la medaglia ricordo, tessera di partecipazione che dà diritto a sconti sul vitto, sui piroscafi, ai musei, sulle tranvie. La quota deve essere versata entro domenica 19.

Riunione degli albergatori della Carnia

Domani 18 corrente alle ore 14 presso la sede della Delegazione Mandamentale fascista dei Commercianti di Tolmezzo, si svolgerà una riunione degli albergatori della Carnia, con l'intervento del Direttore provinciale rag. Manfrin per discutere particolarmente in merito alle facilitazioni ferroviarie e all'assunzione personale per il periodo di stagione.

L'arresto di un ubriaco

L'altra sera è stato tratto in arresto l'autista Geraldo Tomat di Girolamo, il quale in istato di manifesta ubriachezza dava spettacoli indecenti sulla pubblica via.

VILLASANTINA

Incontri di calcio

Malgrado il cattivo tempo domenica scorsa sul campo sportivo «Littorio», si sono svolti i seguenti incontri, valevoli agli effetti della classifica:

«Coppa Cantore»: 72.a Comp. Alpini - 6.a Comp. Alpini 2-2.

Campionato Carnico dei Liberi: U. S. Villasantina - F.G.C. Tolmezzo 1-1. — Per domenica 19 corrente, sul campo Littorio saranno disputati gli incontri:

«Coppa Cantore»: 72.a Comp. Alpini - 109.a Compagnia Alpini.

Campionato Carnico dei Liberi: U. S. Villasantina - O. N. D. di Arta.

LA VITA CITTADINA

La guerra aerea e il cittadino

I compiti dell'Unione nazionale di protezione

Un corso informativo di edilizia antiaerea

Il sorgere dell'aviazione ha creato la guerra aerea, che ha progredito col progredire di essa. E' divenuta un'arma atroce contro le popolazioni civili inermi. Non si può evitarla, bisogna rassegnarsi, ma la difesa è possibile e diviene efficace con l'obbedienza, la disciplina e la coalizzazione.

La guerra aerea è scientifica e bisogna combatterla con la scienza. Qualunque moto scomposto delle folle sarebbe disastroso. Sulle cittadinanze in fuga il nemico può seminare la strage specialmente col gas e con le mitragliatrici. Le imprudenze e le disobbedienze hanno arrecato anche nella guerra scorsa le più forti perdite. Una popolazione, invece, disciplinata, obbediente, bene istruita nell'impiego dei mezzi difensivi, non solo può salvarsi, ma riuscirebbe probabilmente ad evitare anche gli attacchi, non potendo il nemico raccogliere contro di essa resultati adeguati ai rischi.

Il dovere della popolazione

E' noto che in molte città si sono svolti riusciti esperimenti di protezione antiaerea ed anche a Udine la cittadinanza ha partecipato ad una di queste prove. Per istruire la popolazione e completare la difesa è stata creata l'U.N.P.A. — cioè l'Unione Nazionale Protezione Antiaerea — che è un sodalizio tra cittadini allo scopo di coordinare gli sforzi di ognuno per la sicurezza di tutti. Anche nella nostra città è stato, come si ricorderà, creato il Comitato provinciale dell'«Unpa» che ha iniziato i lavori.

Quali sono i compiti dell'Unione di protezione antiaerea? Ce lo spiega il presidente dell'«Unpa» di Firenze in un suo opuscolo recentemente pubblicato dalla «Nuova Italia» editrice fiorentina (Via dei Macci 5, Firenze) nel quale sono spiegati anche i mezzi di difesa. Il cittadino non deve limitarsi a pagare la quota d'iscrizione (6 lire soltanto all'anno) ma deve dare anche tutto il suo appoggio morale perchè l'«Unpa» sviluppi e fiorisca. Chi non lo facesse si mostrerebbe cattivo cittadino, meritevole dei più acerbi rimproveri dagli stessi suoi figli, se questi un giorno dovessero trovarsi nel pericolo. Anche chi non possiede nulla e non può farsi socio deve tutto il suo appoggio all'Unione e spingere gli altri ad associarsi.

I soci sono: benemeriti se versano 2000 lire tutte insieme, vitalizi se ne versano 200, ordinari se danno 6 lire solamente all'anno quanto si paga per uno spettacolo cinematografico). Ci si può associare per più anni versando le somme relative tutte insieme. La necessità di avere al più presto soci benemeriti, vitalizi e molti associati per vari anni, deriva dall'urgenza di cominciare il poderoso lavoro affidato per ogni previsione. I soci hanno diritto a molti vantaggi, ma per poterli ottenere occorre siano numerosissimi.

La difesa antiaerea negli altri Stati

Ecco alcune notizie di ciò che presso qualche nazione estera esiste di simile. In Austria sono fiorenti quattro associazioni private che hanno un programma simile a quello dell'U.N.P.A. e vogliono giungere perfino a creare una flotta aerea civile per appoggiare la protezione antiaerea. Nel Belgio oltre ad organi parastatali di stato e di provvidenza antiaerea è stata ultimamente istituita la Ligue anti-aérienne belge» che è un sodalizio che deve assumere tutte le spese attinenti alla protezione antiaerea. In Cecoslovacchia dodici città hanno le associazioni di difesa con 261.000 iscritti. Una organizzazione complessa di difesa che può considerarsi come una delle più complete esiste anche in Francia. Si sa che la Germania ha una poderosa armata aerea derivata da quella civile. Lo Stato protegge l'industria chimica di guerra. Si sa che è stato trovato il modo di rendere persistenti con effetti mortali certi aggressivi anche fino ad otto giorni da quello di emissione. Un sodalizio civile per la protezione antiaerea (R.L.B.) ha raggiunto in pochi mesi 4 milioni di soci dei quali 6?? mila sono a Berlino. Nel Giappone, concorrono alla protezione antiaerea in ampia misura associazioni di uomini e di donne. Tra queste la «Clo[illegible]» è fiorentissima. La unione della difesa di Tokio, nata l'anno scorso, conta già 210 mila soci tra i cittadini di essa. Anche nell'Inghilterra sono in studio grandiosi progetti fra cui quello della costruzione sotterranea di una città di diverse dozzine di Kmq. per formare una base formidabile presso Milford. E' costituita ed è fiorente «l'Associazione nazionale di propaganda per la protezione antiaerea». E' in corso lo studio per un piano completo di difesa nel quale sono chiamate a cooperare in larga misura le cittadinanze che si tassano volontariamente. Pure in Jugoslavia c'è una fiorente associazione in continuo sviluppo ed accrescimento la quale fino dal 1927 potette organizzare una esposizione di industria chimica di guerra a Belgrado. La Polonia alacremente provvede alla protezione antigas incondizionatamente appoggiata dalla popolazione e che fra i cittadini ha raccolto e raccoglie forti capitali. In fine in Russia «l'Osoaviokhim» costituita in ente morale è preposta alla organizzazione di tutta la protezione antiaerea e conta circa 15 milioni di aderenti. Provvede a corsi d'istruzione per i cittadini in tutta la Repubblica, regola la vendita di materiale protettivo, dimodochè può dirsi che abbia pronto tutto ciò che è necessario alla difesa.

E come in questi Stati, si provvede alacremente in tutto il mondo. L'Italia, potenza di prim'ordine, modello in tante civiche organizzazioni ha istituito l'«Unpa» che deve contare soci tutti i cittadini italiani. A questa nostra Unione ognuno può rivolgersi per chiedere consigli ed istruzioni attinenti la difesa contro incursioni aeree.

Il corso per ingegneri e architetti

La protezione contro le incursioni svolge la sua opera anche a traverso altri organismi, come il comitato centrale interministeriale di protezione antiaerea. Questo comitato anzi, ha indetto per i giorni dal 5 all'8 giugno prossimo in Roma, nei locali del R. Istituto Superiore di Ingegneria un primo corso informativo nazionale di edilizia antiaerea e ricoveri.

Il corso la cui prolusione sarà tenuta dal generale presidente del Comitato e comprenderà l'enunciazione dell'offesa (gen. Fiore, prof. Mazzetti, ten. col. Vivaldi); nozioni di tecnica edilizia, ricoveri e di urbanistica (prof. Giannelli, prof. Mazzetti, ing. Pini, prof. Stellingwerff); norme anticendi e di pubblici servizi (ing. Venuti e prof. Bordoni) e sarà chiuso da S. E. il gen. Giannuzzi-Savelli presidente del Consiglio Provinciale di Roma dell'«Unpa» che tratterà dell'organizzazione protettiva, delle questioni economiche e della legislazione. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Al corso possono partecipare gli ingegneri e gli architetti. La quota d'iscrizione e di diploma fissata in L. 25 darà anche diritto alle sinossi. Le domande, con le generalità ed i dati di laurea, dovranno pervenire non oltre il 20 maggio c. a. alla Segreteria del Comitato Centrale Interministeriale Protezione Antiaerea - Roma - via XX Settembre 8, dove potranno essere rivolte eventuali domande di chiarimenti e notizie purchè accompagnate dal francobollo per la risposta.

La prima conferenza è indetta per il giorno 5 giugno, alle ore 16.

Gli interessati possono prendere visione del programma presso il Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri ed Architetti o presso la R. Prefettura (Comitato provinciale di protezione antiaerea).

Istituto Fascista di Cultura

Venture e sventure di un giornalista

Giovanni Cenzato è così noto per i suoi briosi articoli del «Corriere della Sera» per le sue rievocazioni storiche e folcloristiche delle regioni d'Italia, che presentarlo può essere ozioso. Saremo lieti di conoscerlo in veste di parlatore, certamente arguto ed interessante, nella conferenza di questa sera, intitolato «Venture e sventure di un giornalista».

La conferenza si tiene alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. L'ingresso è libero.

Un corso teorico-pratico di motoaratura

Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sarà tenuto, in un locale messo gentilmente a disposizione dall'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Udine, via Cividale 8, il IX Corso teorico pratico di motoaratura, che consisterà in 15 lezioni teoriche e pratiche che saranno impartite tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12. La prima lezione lunedì 27 maggio.

Il corso è gratuito e libero a tutti gli agricoltori che hanno superato il 18. anno di età e sarà tenuto dal sig. Savoia Luigi, esperto per la meccanica della Cattedra Ambulante di Agricoltura. Al termine del corso, previo esame davanti ad apposita commissione sarà rilasciato un diploma di abilitazione alla conduzione di motoaratrici. Le iscrizioni si ricevono fino a sabato 25 maggio presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, via Prefettura 12. Per informazioni rivolgersi alla Cattedra.

Pellegrinaggio mariano

In occasione delle feste centenarie in onore della Madonna Consolata, che si celebreranno a Torino il giorno 15 e 16 del prossimo giugno, il comitato diocesano organizza un pellegrinaggio alla capitale del Piemonte. I partecipanti potranno assistere agli eccezionali festeggiamenti e visitare Superga, le Opere di San Bosco e di S. Cottolengo, Milano, con le sue grandezze e bellezze, Vicenza con il suo meraviglioso santuario di Monte Berico.

La spesa si aggirerà sulle duecento lire ed il programma definitivo sarà pubblicato la settimana prossima.

Il compiacimento di S. E. Starace

per la manifestazione dopolavoristica di Tarcento

Il Direttore generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro ha espresso, a nome di S. E. Starace, Commissario straordinario del Dopolavoro, al Segretario Federale, il più vivo compiacimento per la riuscita della manifestazione dopolavoristica svoltasi a Tarcento il 22 aprile.

Il Corso di preparazione politica dei giovani

Nel salone della Casa del Littorio sono state tenute ieri nel pomeriggio altre due lezioni del corso di preparazione politica dei giovani. Il prof. Giuseppe Santonastaso ha svolto la lezione del ciclo «Storia politica ed economica dell'Italia dal Risorgimento al Fascismo» parlando in particolare delle tendenze costituzionali determinate dai primi moti rivoluzionari. Il prof. Guido Rizzetto ha tenuto la seconda lezione sul tema: «Politica economica e monetaria».

11.a Legione «Dicat»

Ordine di servizio

Domenica 19, alle ore 8, si presenteranno presso la Caserma Valvason (via Aquileia 65) i seguenti reparti organici: 121, 122, 124. Batteria c. a. Uniforme ordinaria.

Gli artigiani e la Fiera di Padova

Il concorso del Friuli

Dal 9 maggio al 24 giugno si svolgerà a Padova, com'è noto la Fiera Campionaria Triveneta, della quale sono state precisate le funzioni come centro motore economico delle Tre Venezie e come organo ausiliario di collegamento fra produttori e consumatori, mediante la costituzione di un ufficio commerciale permanente. La Fiera comprenderà, fra le diverse sezioni, quelle dell'abbigliamento, dell'arredamento, della moda, dell'agricoltura, dell'edilizia, dei servizi pubblici, nonchè la mostra corporativa del legno e del mercato della seta. Un posto di preminenza è riservato ai prodotti artigiani, per i quali l'Ente della Fiera ha fatto costruire un apposito padiglione.

Alla manifestazione, destinata ad assumere un ruolo della massima importanza nello svolgimento delle relazioni commerciali di queste provincie, non può e non deve mancare il concorso degli artigiani del Friuli, tanto più che le agevolazioni concesse per il posteggio e per il trasporto ferroviario della merce, riducono le spese ad un importo accessibile anche alle aziende più modeste.

Per maggiori chiarimenti gli artigiani potranno rivolgersi alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato in Piazza XX Settembre 11.

Il coro "Mazzucato" a Roma

per il X annuale del Dopolavoro

Il programma assegnato agli udinesi

Nei giorni dal 23 al 26 la Corale «A. Mazzucato» del III° Gruppo Rionale, e di cui è presidente il camerata Nino Gamberini e direttore il maestro Adelchi Cremaschi, sarà a Roma, come abbiamo annunciato, per partecipare al concorso corale bandito a celebrazione del decimo annuale e della Fondazione del Dopolavoro.

L'attività svolta dal coro non si circoscrive in Udine o al Friuli, poichè ha dato concerti all'«Eiar» di Trieste, alla «Voce del Padrone» di Milano per la incisione di alcuni dischi, a Roma in occasione d'un precedente concorso ed alla realizzazione d'un film; oltre ai concerti tenuti in città e altrove a scopo di beneficenza.

Il maestro ed i coristi, con encomiabile spirito di sacrificio, rispondendo alla fiducia in loro riposta, si radunano seralmente, e per diverse ore, presso la sede sociale, e con passione provano e riprovano il vasto programma. I dirigenti del III° Gruppo Rionale, onde dare allo aspetto esteriore una maggiore uniformità, hanno provveduto a fornire il complesso corale di una divisa, che sarà inaugurata nella Capitale.

«A pochi giorni dalla grandiosa manifestazione, rileva «Ottobre», che il Dopolavoro — servizio artistico culturale — ha indetto e organizzato a celebrazione del Decennale, fervono gli ultimi preparativi di questa magnifica dimostrazione di forze, che avrà la sua apoteosi nel concerso d'insieme, a cui parteciperanno 7000 esecutori, e che si terrà sotto la Direzione di S. E. Pietro Mascagni allo Stadio del Par... nel pomeriggio del giorno 26. Per accogliere l'imponente massa di esecutori a questa manifestazione, la più grande del genere che sia mai stata organizzata in Italia, è ora già completo il palchettone che di per sè solo costituirà un elemento di speciale interesse. Un'altra nota festosa di questo convegno sarà data dai numerosi gruppi in costumi tradizionali.

L'elenco delle giurie è il seguente: Presidente S. E. Pietro Mascagni; Vice Presidente, sezione costumi: on. Orazio Amato; sezione bande: m. Giuseppe Mulè; sezione cori: m. Alceo Toni; segretario del convegno: m. Alceo Rosini; vice segretario: Pietro Barosi.

Sezione bandistica, 1.a categoria (musica) gruppo A e B, presidente m. Mario Mascagni; segretario littore Angelo Francesco Lavagnino. — 1.a categoria (uniformi) gruppo A e B, presidente prof. Arduino Colasanti — 2.a categoria (musica) gruppo A, presidente maestro Luigi Cirenei; segretario littore G. Morelli. — 2.a categoria (uniformi) gruppo A, presidente gr. uff. Ceccarelli — 2.a categoria (musica) gruppo B, presidente m. Giulio A. Marchesini — 2.a categoria (uniformi) gruppo B, presidente comm. Attilio Rossi — 3.a e 4.a categoria (uniformi), presidente prof. Vittorio Grassi.

Sezione Corale: 1.a categoria (musica), presidente m. Bonaventura Somma; segretario littore Renato Mariani; 1.a categoria (uniformi) presidente Cesare Cavaglios — 2.a categoria (musica), presidente m. Vincenzo di Donato — 2.a categoria (uniformi), presidente arch. Veniero Colasanti».

La Scuola Corale «A. Mazzucato» sarà classificata nell'esecuzione dei seguenti pezzi: 1. D. Alaleona: «Dio potente salva il Duce» — 2. B. Pratella: «Ninna nanna» — 3. B. Pratella: a) «Il montanaro valdese»; b) «A la moda dei montanari» — 4. B. Pratella: «La canta del fronte».

L'assieme di tutte le bande e dei cori a 4 voci virili eseguirà: 1. G. Blanc: «Giovinezza»; 2. G. Gonella «Inno Sardo di Casa Savoia»; 3. C. A. Mario: «Leggenda del Piave»; 4. G. Blanc: «Marcia del Legionario»; — Inni patriottici: 1. G. Puccini: «Inno a Roma»; 2. G. Verdi: «Nabucco»: «Va pensiero sull'ali dorate»; 3. G. Verdi: «I Lombardi alla I° Crociata»: «O signore del tetto natio»; 4. V. Bellini: «Norma» coro d'introduzione atto I°.

Infine la Corale «A Mazzucato» su di una piazza che dalla commissione sarà designata, eseguirà: 1. A. Zardini: «Il canto della Filologica Friulana»; 2. G. B. Candotti: «Il girovago»; 3. L. Garzoni: «Campane di sabato sera»; 4. A. Zardini: «Stelutis alpinis»; 5. A. G. Seghizzi: «Goccie di rugiada, rapsodie»; 6. A. G. Seghizzi: «viva l'allegria».

Un sanitario udinese ricevuto da S. M. la Regina

Il dott. Lodovico Castellani, che accoglie nella sua Casa di cura in viale Principe Umberto tanti disgraziati affetti da postumi di encefalite letargica applicando loro la «cura bulgara» è stato l'altro ieri ricevuto da S. M. la Regina. Come è noto l'Augusta e pietosa Sovrana è promotrice in tutta Italia di detta cura, che tanto sollievo reca a quegli ammalati e perciò ha voluto essere informata sull'andamento e sugli sviluppi e sugli effetti della cura in Friuli.

Il dott. Castellani è stato presentato alla Regina dal prof. Panegrossi, direttore e primario del Policlinico e dal prof. Levaditi di Parigi. La Sovrana ha espresso al sanitario udinese la sua alta soddisfazione.

L'orchestra sinfonica viennese ritorna in Patria

Ieri mattina transitava per la nostra stazione proveniente da Firenze, reduce dei concerti colà tenuti in questi ultimi giorni, il complesso — oltre cento esecutori — orchestrale sinfonico di Vienna. Esso era diretto in Patria.

Trattenimento al Dopolavoro postelegrafonico

Domani sera alle 20.45 seguirà nella sede del Dopolavoro postelegrafonico un trattenimento per i dopolavoristi e le loro famiglie. Dopo la proiezione di un «Giornale sonoro» e del film «Il prigioniero di Magdeburgo» sarà dato uno spettacolo di varietà. — Domenica 19 alle ore 17, unico spettacolo cinematografico.

Cronaca minima

Il Friuli era rappresentato alla IX Fiera Campionaria di Tripoli dalla Società Friulana per l'industria dei vimini partecipante alla mostra collettiva dell'Ente per l'Artigianato e Piccole Industrie. E' infatti citata nel bel catalogo illustrato edito in questi giorni dall'Ente Autonomo della Fiera.

Abusiva estrazione di ghiaia dall'alveo del Torre, facevano Pietro Passoni d'anni 40 da Godia; Gio. Batta Visentini d'anni 57 da Persereano, Angelo Gentilini di anni 47 di Viale Ledra. Tutti e tre sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati.

Causa un infortunio agricolo, Lidia Bidoli d'anni 24 da Tramonti di Sotto, ha riportato una grave lesione all'occhio sinistro. E' stata accolta al nostro Ospedale guaribile in 20 giorni.

Pulendo la bicicletta il falegname Giovanni Martelossi d'anni 27 di Via Grazzano è rimasto impigliato con la mano destra fra i raggi della ruota posteriore, producendosi una ferita guaribile in una settimana.

Senza licenza di P. S., Assunta Pianta in Castelletti di Via Albona, affittava camere ammobigliate; è stata perciò dichiarata in contravvenzione e denunciata.

Intemperante. — E' stato arrestato Primo De Luisa d'anni 30 di via Marsala perchè sorpreso in viale stazione, in istato di ubriachezza.

riflessi

Offesa a una diva

Narra la informatissima cronaca dell'olimpo cinematografico che mentre la luminosa «star» Maria Glory era intenta a provare delle scene di un film che avremo fra poco la fortuna di vedere sui nostri schermi, avvenne che il villico piede di un inserviente calpestasse per disavventura lo strascico del vestito che la inguainava, e che vi si soffermasse alquanto; tanto cioè quanto bastava perchè l'artista, nello slancio già assunto di tutta la persona verso una mossa di ribellione, si trovasse — di punto in bianco — vestita solo delle sue innumeri grazie.

A questo punto della cronaca verrebbe naturale di abbandonare per un po' il giornale lasciando che la fantasia ci suggerisca l'immagine di ciò che in quel momento avvenne. Non c'è bisogno di ricorree alle Muse per immaginare la grata meraviglia degli astanti, il sorriso di invidia delle compagne, quello di compiacimento dei compagni, la fortuna del fotografo che stava all'obiettivo, il premuroso indugio degli accorrenti ad offrire veli, gli atteggiamenti dell'infortunata, le grida, le strida, le esclamazioni e le imprecazioni...

...come siamo retrogradi ed imbottiti di psicologia daveroniana. Sono situazioni queste buone per le «Memorie» di Casanova, residui di pruriti tramandateci dai tempi delle crinoline, delle parrucche incipriate e dei nei. Nulla di tutto questo avvenne perchè, sapete come se la cava il cronista? Ci dice che: «in quel momento tutti gli uomini si voltarono dall'altra parte per non turbare la diva....».

Che ci sembri grossa è il meno; temiamo piuttosto che Maria Glory sia rimasta offesa dell'atteggiamento di quegli uomini.

Gg

Sulla neve

Gite degli escursionisti alla Marmolada e al Rifugio Timeus

Per domani e domenica, la Società Escursionisti Friulani organizza due gite sciatorie; la prima alla Marmolada con partenza sabato 18 alle ore 19 (via Manin), arrivo a Tabià Palazza ore 21; arrivo al Rifugio Fedaia ore 22 e mezza e pernottamento; domenica 19 ore 6.30 sveglia, e colazione; ore 7 partenza; ore 10 arrivo in vetta, discese libere; ore 16 partenza dal Rifugio Fedaia; ore 17 partenza del torpedone con arrivo a Udine alle 21.

La seconda gita con meta Rifugio Timeus sarà effettuata col seguente programma: ore 5, partenza da via Manin; ore 7 arrivo a Nevea (senza sosta a Chiusaforte); ore 9 al rifugio Gilberti; ore 11 a Sella Forato; ore 11,30 a rifugio Timeus; ore 12,30 partenza; ore 13,30 arrivo a Sella Forato; ore 14 arrivo al rifugio Gilberti; ore 15 a Sella Nevea. Alle 18 partenza del torpedone, breve sosta a Chiusaforte ed alle 20 arrivo a Udine. Quota di viaggio per i soci lire 11, i non soci 14.

Si avvertono i vecchi soci della S. E. F. che la gita indetta tra i «veci» è fissata per il giorno 9 giugno a Tanamea, dove si disputerà una gara di marcia di regolarità per la Coppa Lolo Paiani recentemente scomparso.

L'Alpina a Nevea

Oltre alla gita a Casera Bordaglia, della quale abbiamo pubblicato il programma, la Società Alpina Friulana organizza anche per domenica 19 corr., altra gita sciatoria a Nevea, con partenza in torpedone da piazza Vittorio Emanuele alle ore 5 ed arrivo a Nevea alle 7,30 dove si svolgeranno gite libere; alle 18 partenza da Nevea; ore 20 arrivo a Udine.

Quote di viaggio: lire 12 per i soci e 14 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso il custode fino alle ore 22 di oggi.

STATO CIVILE DI UDINE

16 maggio 1935 - XIII

Nati: zero

Morti: 3

Matrimoni: zero

Morti

Nardelli Ramiro fu Federico di anni 56 filarmonico — Gressani Oddino fu Eugenio di anni 25 bracciante — Gressani Giacomo di Gio. Batta di anni 39 manovale.

Pubblicazioni di matrimonio

Stella Salvatore impiegato P. S. con De Lia Rosina casalinga — Tomat Guido sarto con Chiarandini Caterina casalinga.

Cronaca mesta

Si è spento in Ospedale ieri a 56 anni il maestro Ramiro Nardelli, assai conosciuto in città quale apprezzato violinista. Egli ha partecipato a innumerevoli concerti nonchè alle esecuzioni orchestrali nei teatri di Udine e in provincia. Aveva anche composto alcuni ballabili degni di nota.

Il Sindacato orchestrale invita a nostro mezzo gli inscritti a partecipare ai funerali che si svolgeranno nel pomeriggio di oggi.

* * *

Dopo un'esistenza dedicata al lavoro ed agli affetti famigliari, a 77 anni cessava di vivere Antonio Milocco padre del vigile urbano Guerrino Milocco. L'altra mattina sono state rese alla salma le estreme onoranze cui parteciparono parenti ed amici di famiglia nonchè numerosi colleghi del figlio. Il corteo funebre si è mosso dall'Ospedale Civile. Alla famiglia le nostre condoglianze.

I risparmi derubati

Marianna Colosetti d'anni 65 da Mortegliano, custodiva da tempo in un cassetto del comò, in camera propria, un piccolo gruzzoletto — 55 lire e centesimi — frutto di economie. L'altro giorno recatasi in camera, si accorse che ignoti, penetrati dalla finestra, dopo aver buttato all'aria il contenuto di varii cassetti, si sono impossessati del peculio, dandosi quindi alla fuga.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Congregazione di Carità. — Per un triste anniversario: Melania Bearzi Angeli, L. 100 — In memoria di Maria Polloni Agarinis: Impiegati e maestranze Officine comunali Gas e Elettrica, L. 35.

Altre offerte

All'E. O. A. del III Gruppo Rionale. — Per onorare la memoria di Pietro Favero hanno versato: Andrea Toldo, Alessandro Bianchi, Alessandro Rossi, Vittorio Zorattini, Pietro Minighini, Antonino Moro, Ettore Filipponi, Gianni Ferrini, Attilio Loria, Michelino Gori, Giuseppe Biasoni, Mario Moretti, Giovanni Pustetti, Antonio Furlani, Andrea Nicoloso, Vittorio Nonino, Giovanni Padovani, la somma complessiva di lire 64. — Per felice composizione di vertenza: Antonio Franzolini lire 7.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Cinema-Varietà) Sullo schermo: *La Signorina curiosa* - Brillante commedia con Gary Grant e Frances Drake. Sulle scene: Debutto della Compagnia d'arte varia «*Moresi*» - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

La vita amorosa di Casanova. Avventure galanti edizione nuovissima da non confondersi con altre. Vietato ai minori di 16 anni. Prezzi ribassati. Val. le rid. Ore 17.

Eden

L'uomo invisibile. - Il più agghiacciante dei romanzi, il più comico degli avvenimenti avventurosi, il «*non plus ultra*» della tecnica. Val. le rid. - Ore 17.

Impero

Amiamoci. - Divententissima cine-commedia interpretata da Edmund Lowe. Segue l'incontro svoltosi recentemente al Madison Square «*Carnera-Impellettieri*» - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 5-50
Pubblicità 5-50

IL GIORNO

Calendario

17 maggio, venerdì (137 - 229). — *S. Pasquale Baylon*, dell'Ordine dei Frati Minori, giovane di ammirabile innocenza e penitenza. - S. Torpete, alto funzionario della casa dell'imperatore Nerone, convertito al cristianesimo e per questo motivo duramente suppliziato e decapitato.

Ricorrenze storiche

1848. — In Cosenza si forma un comitato per presentare al Re delle due Sicilie un vibrato ordine del giorno, nel quale si chiede la costituzione. Caso contrario si farà la rivoluzione.

1849. — Firenze: per calmare l'agitazione provocata dall'intervento austriaco il Commissario generale pubblica che il soccorso di truppe che il Governo austriaco ha dato a Leopoldo II era voluto dalle condizioni generali della penisola.

1915. — Cesare Battisti lancia dal Campidoglio il grido: «Tutti alla frontiera col cuore e con la spada».

1930 VIII. — Fiero discorso del Duce a Firenze: «Solo l'Italia fascista, potentemente armata, porrà la semplice alternativa: o una amicizia preziosa o una ostilità durissima».

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 4 e 53 m. Tramonta alle ore 19 e 47 m. Fasi lunari: domani L. P.

Fiere e mercati

Domani: Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 13 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 14.6; minima 11.0 - Precipitazioni mm. 52.4.

* * *

Situazione barica: Un'area depressionaria si estende dall'Africa Minore al mar di Norvegia attraverso l'Europa centrale con minimi sul mar di Norvegia, sulla Pomerania, sulla Liguria e sulla Tunisia. Il rimanente d'Europa è in regime di alta pressione con massimi sull'Islanda e sulla Russia settentrionale.

Probabilità: Le condizioni del tempo permarranno instabili e perturbate e in conseguenza su quasi tutta l'Italia il cielo si manterrà nuvoloso con precipitazioni intermittenti anche a carattere temporalesco specie lungo lo Appennino. Successivamente si avranno schiarite sulle isole maggiori e sull'alto Tirreno. Sulla Italia continentale venti intorno a greco moderati o alquanto forti sull'arco alpino, moderati in Val Padana. Nelle rimanenti regioni venti generalmente forti o molto forti a raffiche meridionali tendenti a ruotare a ponente sul versante tirrenico. Temperatura in diminuzione sulle regioni settentrionali, stazionaria o in lieve aumento sul rimanente. - Mare: molto agitato o grosso il Tirreno; agitati con moto ondoso in aumento i restanti mari.

La radio

Ore 20,30: Concerto di musica teatrale (Roma, Napoli, Bari). - «Sogno d'un valzer», operetta di Strauss (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). - Concerto di musica italiana (Palermo).

Segnalazioni estere. - *Concerti sinfonici.* Ore 20: Huizen; 20,15: Bucarest, Varsavia; 20,30: Parigi T. E., Droitwich; 21,5: Breslavia, Koenigsberg, Monaco. - *Concerti variati.* Ore 19,15: London Regional; Midland Regional; 20: Sottens; 20,10: Hilversum; 20,30: Praga; 21: Stoccarda; 21,25: Sottens; 22,10: Bruxelles I; 22,35: Budapest 23: Amburgo; 23.20: Vienna. — *Opere.* Ore 21,20: Beromuenster. — *Operette.* Ore 21,5: Francoforte. — *Musica da camera.* Ore 19,5: Droitwich; 19,15: Bruxelles I; 20: Radio Parigi. — *Soli.* Ore 18,45: Sottens, Budapest; 19,40: Vienna; 19,50 Stoccolma; 21.30: Praga; 21,55: Budapest, Copenaghen; 22 e 10: Vienna; 22,30: Stoccarda: — *Musica da ballo.* Ore 19: Breslavia; 22: London Regional; 22,30: Breslavia; 22,35: Radio Parigi; 22,45: Droitwich; 23: Monaco; Copenaghen, Koenigswusterhausen.

In cucina

Aragosta a lesso. — Legatele la coda contro l'addome e fatela cuocere in acqua bollente non salata e che la ricopra tutta. La cottura durerà circa tre quarti d'ora per una aragosta grossa, mezz'ora per una piccola. Tolta dall'acqua, si deve spaccarla in senso longitudinale col coltello. Occorre toglierle lo stomaco (vescichetta) e l'intestino che vi è unito. Si serve così aperta, calda o fredda, con maionese.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; pasta e fagiuoli; pesce fritto e in umido; vitello; polenta e contorni.

Sera: crema di piselli; riso al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; bistecche; contorni.

L'enimma

Tre scarti sillabici:

Un gran poeta un dì
perse di sè una parte,
trovandosi così
abietto, torvo, livido, in
disparte...

Un altro almo cantor
che s'ebbe questo fatto,
nello smarrire il cuor,
si ritrovò... padre dei vizi, a un
tratto.

E un terzo vate, ahimè,
mendico in verità,
perdendo un po' di sè,
fu ricercato con avidità.

* * *

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

ARTE E TEATRI

L'ultima de "il piccolo Balilla,,

L'ultima?.... si potrebbe benissimo attenderci una settima recita perchè alla sesta, data ieri sera al Puccini, il pubblico è stato più che numeroso e l'esito sotto tutti i rapporti è stato felicissimo.

L'Opera Balilla, dopo questo primo esperimento che ha incontrato tanto favore, e che ha destato tanto entusiasmo, continuerà senza dubbio nel suo bel programma di educazione ed allestirà per la ventura stagione qualche altro lavoro per bambini.

Fin d'ora noi l'attendiamo sicuri che l'esito non sarà inferiore all'attesa, mai.

Riviste al "Puccini,,

Il Teatro Puccini ci annuncia per dopodomani lunedì il debutto della Compagnia di Riviste satiriche «Imperial» con «Dove andremo a finire» 2 parti e 20 quadri di Marchionne e Lupar. Martedì: «Nella terra dei dollari»; mercoledì: «Son cose 'e succedono».

La Compagnia, oltre a Luigi Parravicini, conta fra gli interpreti la soubrette Wanda Waldi, il comico Alfredo Marchetti, ed altri, dei quali la recensione di un giornale di Trieste, e riportata nel programma, dice «un mondo di bene. E saremo dunque lieti di confermarlo.

«Rapsodia friulana»

di Giuseppe Sigurini

A Milano, fino dal giugno 1931 per una sentita aspirazione della classe medica, si è costituita l'Associazione medici musicisti italiani; altre sezioni sono sorte poi a Torino, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli e la sua attività si svolge a scopi culturali e benefici ed a favorire amichevoli rapporti di solidarietà e fratellanza fra i medici.

Di questa Associazione è presidente il dott. Giuseppe Sigurini, nostro concittadino. Non diremo del dott. Sigurini quale medico e quale musicista, perchè qui molti sono ancora quelli che lo ricordano e ne conoscono le doti d'intelletto e la squisita sensibilità artistica. Rileveremo invece come egli, fra tante altre composizioni, abbia scritto un poema sinfonico: «Rapsodia friulana» in occassione del primo decennale dell'Era fascista dedicandolo a S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre. Questa composizione è stata eseguita la prima volta dall'Eiar, il quattro novembre XII per la celebrazione del XV annuale della nostra Vittoria.

La «Rapsodia friulana» comprende in dodici quadri corali la vita del popolo friulano in questo primo terzo del secolo ventesimo. Si apre con le feste entusiastiche fatte a Udine nel 1903 a S. M. il Re Vittorio Emanuele III e si chiude con l'apotecsi del Duca d'Aosta. Il popolo friulano, forte, sereno, laboriosissimo, obbediente, sinceramente religioso e fedele alle istituzioni ha per sua caratteristica musicale, la passione per il coro. E' nota a tutti gli italiani la forma più popolare della musica friulana: la «villotta». Ma l'istinto e l'intuito corale dei friulani non si limita a questo; e il giudicarli incapaci della musica corale e sinfonica è creare una limitazione artificiosa alla reale profondità dell'amore e della capacità ch'essi hanno per il coro. Nel Friuli ogni piccolo paese ha il suo coro composto esclusivamente da contadini autentici autodidatti in musica che nelle chiese eseguiscono musica sacra di tutte le epoche da Palestrina a Perosi.

L'autore, ch'è nato in Friuli e vi ha dimorato per oltre quaranta anni, ha tenuto conto di questo fatto constatato: e per comprendere tutto lo spirito del popolo friulano non si è limitato ai cori di perfetto colore locale, «tipo villotta», ma ha introdotto nella sua «Rapsodia friulana» inni al Re, al Duce e alla memoria dell'Eroe del Carso: canti commemorativi delle vicende tragiche della guerra, e le preghiere della chiesa cattolica che i friulani più prediligono.

Le parole sono in buona parte dell'autore: ma vi sono anche parole di poeti friulani: tutte, inteso nel dialetto locale, che dal grande Ascoli fu definito Lingua friulana. «Rapsodia friulana» sarà eseguita il 24 maggio dalla Banda Presidiaria diretta dal m. Roccaforte.

SCHERMI

L'uomo invisibile.

Questo capolavoro del «trucco» cinematografico, o, meglio, della tecnica, diretto da James Whale ed interpretato dalla Stuart, dal Rains, dalla O' Connor e dal Digges, è passato sullo schermo dell'Eden interessando, senza dubbio, ma non entusiasmando, non perchè non ne fosse degno, ma perchè illustri predecessori, a lui coevi, tipo «dr. Jekill» e «King Kong» avevano in precedenza «rotto» il pubblico ad un segreto più raffinato e più appariscente della macchina da presa e del relativo carrello.

Questo «uomo invisibile» è veramente un capolavoro di tecnica nuova e vecchia — diciamo così perchè anche le anticaglie tecniche sono state rispolverate e ripresentate — che, nel suo campo, appassiona e convince, quantunque poi, alla fin fine, volendo strafare o meglio strarabbrividire, finisce per riuscire un paradosso comico più che un giallo accapponante. L'episodio del pigiama semovente, insegni. Certo se il film fosse stato più curato nel suo lato umano, altra levatura avrebbe avuto. Non si potrà dire d'altronde che parzialmente anche questo non sia stato fatto, perchè, a tratti, il dramma di questo essere umano imprigionato nel soprannaturale è stato «reso», ed alcune scene — che per noi sono state le migliori — come quelle della cattura e della morte, lo hanno provato.

La critica, ultima, al lavoro è questa: c'è forma, c'è mestiere, c'è tutto; non c'è però anima e consequenziale umanità. Cinematograficamente sarà ineccepibile, concretamente, se non altro per la sua paradossale e gialla trama, che non mette conto raccontare per non terrificare anche da queste colonne i nostri lettori, ci sarebbe molto di ridire. Ma non per questo concludiamo che il film non sia cinematograficamente vivo, interessante, rabbrividente, come un supergiallo che si ripeti. E non è poco. Si gira all'Eden.

Camza

L'Unione lavoratori dell'Agricoltura, in merito alla notizia ieri pubblicata sulla partecipazione delle massaie rurali friulane alla Mostra nazionale dell'agricoltura, chiarisce di avere essa dato l'assistenza tecnica per la partecipazione delle nostre massaie.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

PALMANOVA

L'assemblea dei Mutilati

Tutti i soci della sottosezione mandamentale dei Mutilati e Invalidi di Guerra sono invitati a intervenire all'assemblea generale ordinaria che sarà tenuta domenica prossima alle ore 9 nella sala delle adunanze del Palazzo comunale.

Ad assemblea chiusa sarà consumato un rancio e tutti coloro che desiderano intervenire possono prenotarsi, versando alla sottosezione la quota di lire 3, entro oggi venerdì.

Il nuovo orario dell'autocorriera

Il nuovo orario dell'autocorriera facente servizio tra Palmanova e Udine dal 15 maggio è il seguente:

Partenza da Palmanova alle ore 7.30 e 13.30; Arrivo a Udine alle ore 8.15 e 14.15; Partenza da Udine alle ore 11.30 e 17.55; Arrivo a Palmanova alle ore 12.15 e 18.40.

Asciutta della roggia

La roggia di Palmanova e il roiello di *Pradamano* saranno posti in asciutta dalle ore 18 di sabato 25 maggio alle ore 18 di sabato 1 giugno p. v. E' vietato tanto ai consorziati quanto agli estranei di eseguire lavori nei canali e nelle zone soggette a servitù idraulica senza l'autorizzazione scritta del Consorzio.

Si ricorda pure che è assolutamente proibito di pescare nei canali e loro derivazioni o di compiere qualsiasi atto contrario alle disposizioni di legge in materia di pesca sotto comminatoria di denuncia all'autorità competente.

Gita in autocorriera per l'incontro di Pordenone

La direzione della sezione calcio di Palmanova per cercare di alleviare l'inconveniente verificatosi domenica scorsa e cioè l'affannosa ricerca all'ultimo momento di posti in autocorriera avverte tutti coloro che volessero far parte della carovana che seguirà la carovana nel suo ultimo incontro di calcio a Pordenone domenica p. v. 26 corrente a voler prenotarsi in tempo presso il Bar del Dopolavoro in Piazza Vittorio Emanuele, versando il relativo importo di lire sette per persona.

Solo con le prenotazioni tempestive sarà possibile alla Direzione di poter disporre di autocorriere in numero sufficente.

Al cinema

Al Cinema Teatro Garibaldi da questa sera a domenica sarà visionato il film: «La danza di Venere». Seguirà cartoni animati e precederà film Luce sonoro.

Palmanova-Schio

La partita che domenica il Palmanova disputerà con la squadra dello Schio è la penultima prima di terminare il campionato e l'ultima da combattere sul proprio campo.

La forzata assenza di Livio Piani e di Buldo, squalificati, causa l'espulsione subita domenica durante la partita col Gorizia, non dovrebbe eccessivamente porre in difficoltà la squadra che in quest'ultimo periodo abbiamo visto in netta ripresa. Bonino con tutta probabilità prenderà il posto di Livio Piani, e Baldassi quello di Buldo.

Se, oltre alla non troppo elevata potenzialità della squadra ospite, si aggiunge la volontà dei granata di terminare questo campionato dimostrando al proprio pubblico che la classifica finale non è un veritiero specchio per quanto riguarda il Palmanova, si può facilmente immaginare la vivacità della battaglia che fin d'ora si presenta interessante.

Lo Schio d'altronde non farà certamente da comparsa e cercherà dal suo lato di far dimenticare ai suoi sostenitori lo smacco subito nel girone d'andata ad opera del Palmanova, sul suo campo.

Sono moventi che contribuiranno a richiamare al campo del Littorio un pubblico numerosissimo.

Il Palmanova con tutta probabilità si schiererà in questa formazione: Bearzi, Puppin e Lazzaro; Butto, Bonino e Camaran; Taverna I e Taverna II, Massagrande, Desinan e Baldassi.

SAN DANIELE

Nuovi capisquadra degli Avanguardisti

Agli esami per capisquadra avanguardisti, svoltisi a Udine il mese scorso, la locale Coorte ha inviato 11 Avanguardisti, che sono stati tutti promossi con ottime votazioni. Diamo i nomi dei nuovi graduati:

Casasola Mirco, Del Pin Germano, Adami Guido, Clara Giovanni, Fabris Giuseppe, Buffelli Alessandro, Iervasutti Gastone, Noghero Bruno, Zanoni Carlo e Tomasettig Eugenio.

Una lode ai bravi giovani ed ai loro istruttori.

Riunione di Fanti in congedo

L'altra sera è stata tenuta la riunione dei fanti in congedo di questo nucleo, con largo numero di presenti. Sono state fissate le modalità per l'adunata nazionale di Trieste del 24 corr. Una ventina di soci hanno data la loro adesione.

L'assemblea dei combattenti

Tutti i combattenti della sezione di S. Daniele, sono invitati a intervenire all'assemblea annuale, che si svolgerà domenica 19 corr. alle ore 10 nel Palazzo Vecchio municipale. Sarà commemorata la data del 24 maggio e sarà fatta la relazione finanziaria e morale dell'esercizio passato. Si invitano i soci a non mancare.

"Campo di Maggio,,

Nei giorni di domani, domenica e lunedì prossimi avremo in visione al Teatro Ciconi, il film dell'epopea napoleonica, «Campo di Maggio».

Per accordi presi con la Direzione ed interessamento della locale Presidenza dell'Opera Balilla, saranno date speciali rappresentazioni per i bambini delle scuole e per gli organizzati di S. Daniele e di altri centri vicini.

Incontro di calcio

Domenica prossima la locale squadra di calcio ospiterà sul proprio campo il Gemona, che per la prima volta viene fra noi. Data l'importanza dell'incontro, la attesa, negli ambienti sportivi, è vivissima.

* * *

Durante l'intervallo fra le due riprese della partita, avremo sulla pista del «Littorio» l'arrivo della corsa ciclistica per allievi «Circuito Tagliamento», valevole per il campionato friulano.

FAGAGNA

Capi squadra e Capi manipolo delle Giovani Italiane

L'Ufficio Piccole e Giovani Italiane comunica che il Presidente centrale ha ratificato la promozione delle sottoelencate Capi squadra e Capi Manipolo del Comune di Fagagna che, presentatesi a Udine il 31 marzo a sostenere gli esami per il conseguimento del grado, hanno riportato la classifica a fianco segnata.

Capi squadra: Scialino Argentina punti 99 su 100; Ermacora Caterina, 97; Cello Dina, 96; Basso Aurelia, 95; Bertuzzi Caterina, 94; Sebastianis Ines, 92. — Capi Manipolo: Mattiussi Nefrida, punti 97 su 100; Da Broi Annia, 96; Pecile Adalgisa, 92; Marcuzzi Marta, 85.

Le neo Capi squadra e Capi Manipolo potranno da oggi fregiarsi del distintivo del grado conseguito. La Fiduciaria comunale — facendo sue le parole del Presidente provinciale — esprime il più vivo compiacimento per l'ottima preparazione delle candidate e porge un ringraziamento sentito alle dirigenti e un vivo elogio alle brave giovanette.

CASARSA

Il rapporto del Fascio

Nella sala municipale è stato tenuto il rapporto del Fascio di Casarsa, coll'intervento di un membro del Direttorio Federale. Tutti gli iscritti erano presenti.

Nell'assumere la presidenza il prof. Zanotti — membro del Direttorio Federale — ha comandato il saluto al Duce, dando subito la parola al Segretario del Fascio camerata Domenico Morello. Questi, dopo aver porto il saluto al gerarca, ha dato lettura di una particolareggiata relazione, illustrando tutte le attività svolte durante l'anno XII, sia nel campo morale che materiale.

Nel trattare della disoccupazione ha accennato ai lavori fatti nel Comune anche per merito del Podestà (costruzione del nuovo cimitero di S. Giovanni e lavori stradali diversi); ed ha accennato inoltre agli importanti lavori fatti dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e dell'Amministrazione Militare.

Ha messo in luce la proficua attività svolta dal Comitato Ente Opere Assistenziali, che ha fatto funzionare anche la refezione scolastica.

Ha accennato poi al progressivo sviluppo della Colonia Elioterapica «Antonio Zatti» e rilevato l'opera svolta dalle donne fasciste in ogni campo, specie assistenziale. Riguardo al Dopolavoro Comunale, ha sottolineato come tale istituzione, abbia ottenuto nel Comune di Casarsa notevoli progressi, anche per il numero dei tesserati più che triplicato, nei confronti dello scorso anno.

A sostituire il camerata Zatti, allontanatosi da Casarsa per ragioni professionali, è stato chiamato a reggere la presidenza del Comitato Comunale dell'Opera Balilla il camerata Arturo Mario De Lorenzi. Quest'anno l'Opera Balilla, ha potuto effettuare con maggior intensità tutte le manifestazioni volute dalle superiori Gerarchie. Piccole e Giovani Italiane, Balilla, Balilla Moschettieri si addestrano negli esercizi. Fra gli Avanguardisti si nota una piacevole assiduità agli allenamenti di atletica leggera, coronati con qualche gara. Hanno partecipato, con esito soddisfacente, alle gare mandamentali e provinciali. Pure al campionato nazionale dell'avanguardia a Roma è stato inviato un capo squadra Avanguardista. Il tesseramento è in lieve aumento per i Balilla, le Piccole e Giovani Italiane, mentre è più notevole l'aumento del tesseramento degli Avanguardisti.

Accenna quindi al Fascio Giovanile di Combattimento, nel quale il tesseramento è quasi totalitario, tanto da farlo primeggiare fra quelli della Provincia. Notevole è l'attività da esso svolta.

Il Segretario espone poi particolareggiatamente la situazione interna amministrativa e finanziaria del Fascio, il cui ottimo andamento è dovuto al Segretario Amministrativo Mario Bronzini. Pure mette in evidenza l'attività svolta dalla Milizia, dal Comitato di Patronato dell'Opera Nazionale Protezione Maternità e Infanzia e dagli Enti economici del Comune e dalle associazioni d'arma.

La relazione è approvata per acclamazione. Quindi prende la parola il prof. Zanotti, il quale reca il saluto del Federale e si compiace per l'opera svolta nel Comune di Casarsa dalle gerarchie del Partito, tracciando le direttive per l'azione da svolgersi. Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce.

VITO D'ASIO

Saluto dal "Saturnia,, degli operai in viaggio per l'Africa

Gli operai ultimamente partiti per l'Africa Orientale hanno fatto ieri pervenire al Podestà di Vito d'Asio il seguente telegramma: «Preghiamo avvertire famiglie che operai giunti ottimamente salutano esse ed autorità».

Tiro a Segno

Domenica passata si sono svolte le esercitazioni di tiro a segno nel poligono della Sezione in Pielungo. Domenica prossima 19 corrente, sotto la personale sorveglianza del presidente della Sezione e del direttore di Tiro, saranno ripetute le esercitazioni e sarà iniziata la preparazione delle gare.

TEOR

Riconferma del Podestà

Con R. Decreto in data 18 aprile 1935 il camerata Aristide Picottini è stato riconfermato per un altro quinquennio Podestà del Comune. La notizia è stata appresa con compiacimento dalla popolazione.

Nell'ultimo quinquennio, allo scopo anche di lenire la forte disoccupazione, è stato dato un forte impulso ai lavori pubblici costruendo due nuovi edifici scolastici, provvedendo di fognature alcune frazioni nelle quali s'imponeva il risanamento degli abitati, e da ultimo è stato abbellito il capoluogo di Teor, dotandolo di una nuova sede municipale da poco tempo inaugurata con una spesa complessiva di oltre 300 mila lire.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile

Gli ufficiali della Milizia (ruolo F. G. C.) dei mandamenti di *Spilimbergo* e *Maniago* devono trovarsi per le ore 7.30 del giorno 18 c. m. presso la Casa del Fascio di Spilimbergo, per partire alla volta di Cividale.

* * *

Su proposta dell'Ispettore di Zona, il Comando Federale dei Fasci Giovanili ha nominato il camerata Mario Mirolo addetto sportivo del locale Fascio Giovanile.

I risultati della gara di marcia

La Commissione della gara di marcia di regolarità per avanguardisti svoltasi domenica u. s. ci comunica i seguenti risultati: I classificata: squadra A del Comitato di Spilimbergo, comandata dal C. C. Sedran Bruno; II squadra del Comitato di Pinzano comandata dal C.S. Ciriani; squadra B del Comitato di Spilimbergo comandata dal C.C. Ghirardini; IV squadra C del Comitato di Spilimbergo, comandata dal C.C. Angelo Pascuttini.

Saggio ginnico-sportivo

A cura del Comandante la Legione Avanguardista «F. Bonazzi» gli organizzati stanno attivamente preparandosi per il saggio ginnico sportivo che si svolgerà il 2 del prossimo giugno.

Una scheggia in un occhio

Il capo officina della Ditta A. e B. Orio Pietro Sala, è stato colpito da una scheggia metallica all'occhio sinistro. Guarirà in 10 giorni.

CERVIGNANO

Nozze patrizie

Ieri mattina nella cappella di famiglia del palazzo Attems, S.E. il Principe Arcivescovo di Gorizia univa in matrimonio con rito solenne la contessina Maria Editta d'Attems, figlia del nostro Commissario Prefettizio e Podestà del Comune di Ruda conte Carlo Attems, con il conte Hervard Auersperg. Testimoni per la sposa erano il barone Iean Serée de Rivieres ed il Principe Erich Torre e Tasso, per lo sposo il conte Adolfo Auersperg e S. E. Carlo de Adamovic-Czepin.

Agli sposi auguri di felicità.

RUDA

Conferenza agraria

Il camerata Toffani ha tenuto la scorsa domenica, nella sala del cinema, per incarico della Cattedra Provinciale di Agricoltura, una interessante conferenza, parlando ai frutticultori del pesco, sue malattie più diffuse e mezzi razionali per combatterle.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo d'l Friuli»